



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DON ANDREA SANTORO"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DON ANDREA SANTORO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2417 del 04/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2020 con delibera n. 17

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO

"Don Andrea Santoro" - PRIVERNO

Via Giacomo Matteotti, 48 - 04015 Priverno (LT) - Tel. 0773 905266 Fax 0773 1871345 C.F. 80004680593

e-mail ic6420v@istruzione.it P.E.C. ic6420v@pec.istruzione.it www.icdonandreasantoro.gov.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 10 dicembre 2018 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12 dicembre 2018

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2020/2021

PERIODO DI RIFERIMENTO: 2019/2020/2021/2022

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'indice ESCS colloca LTIC84200V ad un livello Medio-basso rispetto allo Status socioeconomico - culturale delle famiglie degli studenti. Tale situazione, generata dalla crisi economica che sta attraversando l'Italia si riflette a livello locale, generando l'innalzamento del tasso di disoccupazione che induce le famiglie a ridurre le spese in tutti i settori compresi quello culturale. Inoltre, l'aumento degli immigrati extracomunitari richiede interventi diversi, a cui la scuola da sola non riesce a far fronte se non con il supporto degli Enti locali del territorio che da parte loro, negli ultimi anni, hanno dovuto operare una sorta di recessione che ovviamente coinvolge anche le spese per il sociale. Questa situazione però non coinvolge tutti i plessi e tutti le classi. Il livello medio- basso interessa per lo più il plesso di G. Matteotti in quanto, per la sua collocazione centrale e per la presenza delle sezioni a Tempo Pieno, e' caratterizzato da una popolazione scolastica eterogenea per status socio economico-culturale. Questa diversità tuttavia, in sede di progettazione, rappresenta una risorsa per il conseguimento degli obiettivi formativi previsti dalle Indicazioni Nazionali.

VINCOLI

L'eterogeneità di status socio economico-culturale, la richiesta delle famiglie di iscrivere i propri figli in un plesso o in una classe o con un gruppo di compagni, e la possibilità di scegliere tra una tipologia di orario anziché l'altra (27 o 40 ore settimanali), generano degli accorpamenti di alunni obbligatori, che si riflettono sulla formazione delle classi e sulla loro numerosità, compromettendo la delicata operazione di formazione delle classi stesse. Ecco perché dai dati emerge che il Background familiare in qualche classe è di livello inferiore alle altre. Pur predisponendo un PTOF rispondente alle esigenze dell'utenza il livello dei risultati non è omogeneo.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

L'I.C. 'Don A. Santoro', comprende plessi scolastici situati nel Comune di Priverno. Il comune è situato in una zona collinare: la strada statale dei Monti Lepini e la superstrada per Terracina, attraversando il suo territorio, permettono i collegamenti tra l'entroterra e la costa e tra la Piana dell'Amaseno e la Pianura Pontina. Grazie a queste vie di comunicazione la popolazione si dedica ad attività lavorative nel settore agricolo, nell'allevamento, nelle industrie per la lavorazione dei prodotti locali, nell'edilizia e nelle industrie ad essa legate. La vicina linea ferroviaria Roma - Napoli consente di raggiungere le due città in breve tempo e questo agevola l'impiego presso uffici pubblici e privati nonché il servizio nelle caserme militari della capitale e del basso Lazio. Inoltre, ha facilitato il proseguimento degli studi presso le varie università di gran parte della popolazione, elevandone il livello culturale. La posizione geografica di Priverno, influisce sia sull'economia che sulla cultura. Il flusso migratorio nazionale ed estero ha generato

l'incontro della cultura locale con altre culture per cui la scuola, in collaborazione con gli Enti locali (Comune, Provincia, ASL) ed altre agenzie, pianifica annualmente attività e strategie per l'inclusione e l'integrazione. Le scuole del territorio possono avvalersi della collaborazione dei Servizi Sociali e del Centro di Neuropsichiatria infantile della ASL.

VINCOLI

Nonostante il numero dei laureati sia aumentato, il livello culturale della popolazione e' comunque rimasto medio-basso a causa sia dello spostamento di questi, verso regioni o paesi esteri che offrono maggiori possibilità lavorative sia per l'incremento del numero degli stranieri. La recessione economica, poi, che sta attraversando l'Italia, inevitabilmente ha ridotto i finanziamenti sia alle scuole che agli enti locali, per cui la riduzione degli organici e dei finanziamenti complica o rallenta gli interventi d'attuazione sia del PAI sia del Protocollo dell'accoglienza per gli alunni stranieri. Questi ultimi spesso sono in numero maggiore in alcune classi dove si e' evidenziata la varianza nei risultati delle Prove Invalsi.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'I.C Don A. Santoro comprende plessi scolastici situati nel zona centrale del territorio del Comune di Priverno: Scuola dell'Infanzia e Primaria di Madonna del Calle; Scuola dell'Infanzia e Primaria di via G. Matteotti; scuola Secondaria di Primo Grado di via G. Matteotti. Gli alunni possono usufruire del servizio Scuolabus o raggiungere le varie sedi in pochi minuti con mezzi propri. I vari plessi possiedono strutture consone alle esigenze della popolazione scolastica. In tutte le classi della primaria, dalle seconde alle quinte sono installate le LIM: alcune acquistate con finanziamenti della Fondazione Roma, altre con fondi PON provenienti da progetti

europei. La Primaria di G. Matteotti usufruisce di un laboratorio informatico "mobile". Sempre con i PON si è potuto anche realizzare una rete LAN per migliorare e potenziare il servizio online. Tutti i plessi sono forniti di una palestra e la Primaria di via G. Matteotti e di Madonna del Calle possiedono un servizio mensa. Il trasferimento degli uffici di segreteria nel plesso della scuola secondaria di I grado, ha consentito l'utilizzazione delle stanze lasciate libere, nel plesso di G. Matteotti, per le sezioni della scuola dell'infanzia. Sono in dotazione dell'Istituto: pc e accessori annessi per il funzionamento degli uffici di segreteria; impianto di amplificazione e stereo e attrezzatura per l'ed.fisica.

Negli ultimi anni i finanziamenti statali sono stati investiti per la retribuzione delle supplenze, delle ore svolte dai docenti per l'attuazione della progettualità interna e per le F.F.S.S. (FIS). Le entrate provenienti dagli Enti locali sono state ridotte notevolmente, quindi per fronteggiare le necessità emergenti per lo svolgimento delle attività è stato richiesto un contributo volontario alle famiglie.

VINCOLI

I vari plessi hanno subito interventi strutturali a completamento di quelli già effettuati nell'anno scolastico precedente.

La situazione legata all'emergenza sanitaria che stiamo vivendo ha limitato la possibilità di organizzare il lavoro di gruppo, per classi aperte e laboratori, utilizzando gli stessi come Aule - Covid.

È stato messo in sicurezza lo spazio esterno retrostante i tre edifici della primaria del plesso di via G. Matteotti, in particolare la messa in opera delle porte antipanico della terza palazzina. Anche gli arredi scolastici dell'istituto (sedie, banchi e armadi) sono in via di sostituzione.

Le sezioni di Scuola dell'Infanzia sono sprovviste di LIM.

La struttura di via G. Matteotti è caratterizzata da 4 edifici collegati tra loro da scalinate e viali esterni. Ciò influisce sulla collocazione dei collaboratori che, per garantire un'adeguata vigilanza, devono essere più di uno per plesso.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "DON ANDREA SANTORO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LTIC84200V
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 24 PRIVERNO 04010 PRIVERNO
Telefono	0773905266
Email	LTIC84200V@istruzione.it
Pec	ltic84200v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdonandreasantoro.gov.it

❖ VIA G.MATTEOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA84203T
Indirizzo	VIA G.MATTEOTTI N.24 PRIVERNO 04015 PRIVERNO

❖ MADONNA DEL CALLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA84204V
Indirizzo	VIA MADONNA DEL CALLE - 04015 PRIVERNO

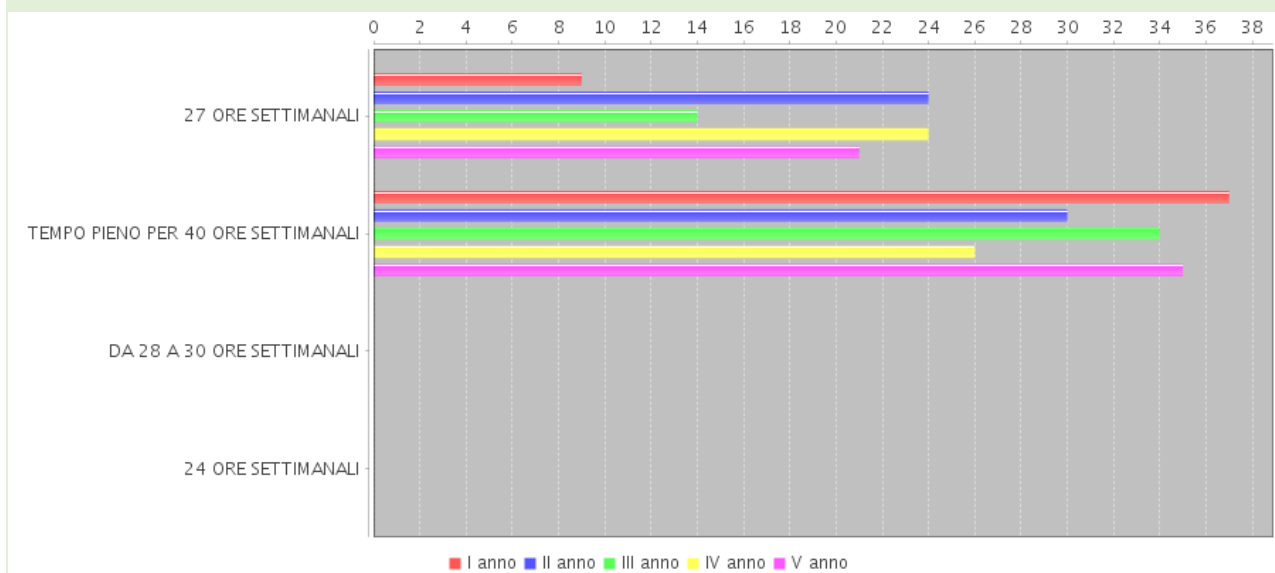
❖ VIA G. MATTEOTTI (CAPOLUOGO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE842022
Indirizzo	VIA G.MATTEOTTI 24 PRIVERNO 04015 PRIVERNO
Numero Classi	15

Totale Alunni

254

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ VIA MADONNA DEL CALLE (CAPOL.) (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

LTEE842044

Indirizzo

VIA MADONNA DEL CALLE PRIVERNO 04015 PRIVERNO

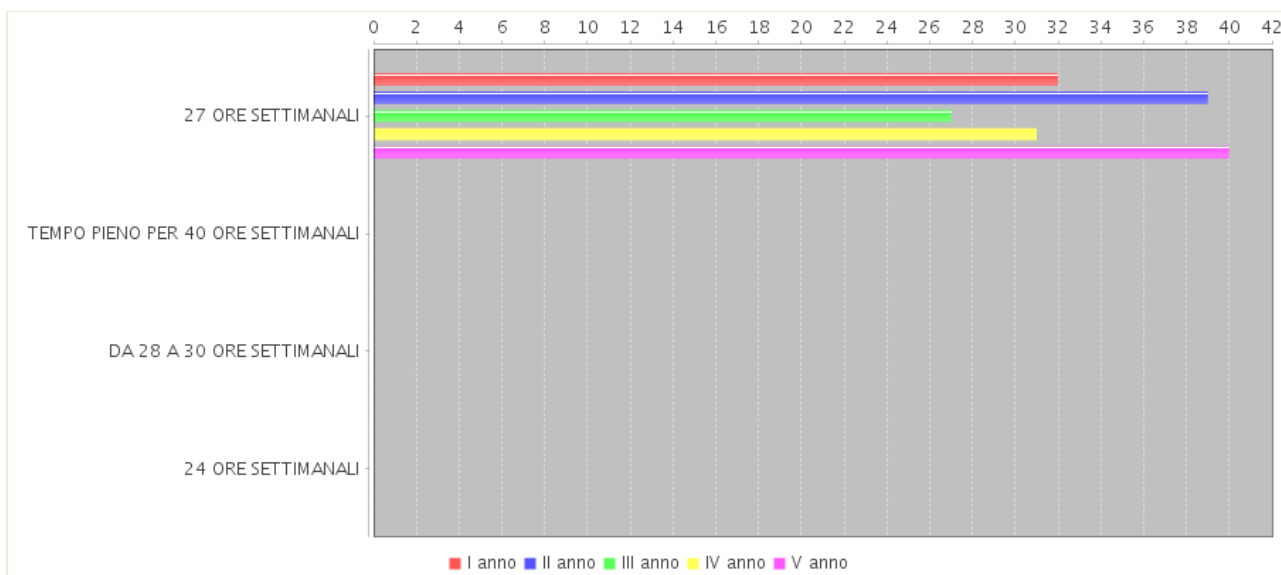
Numero Classi

10

Totale Alunni

169

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **I.C. "DON ANDREA SANTORO" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

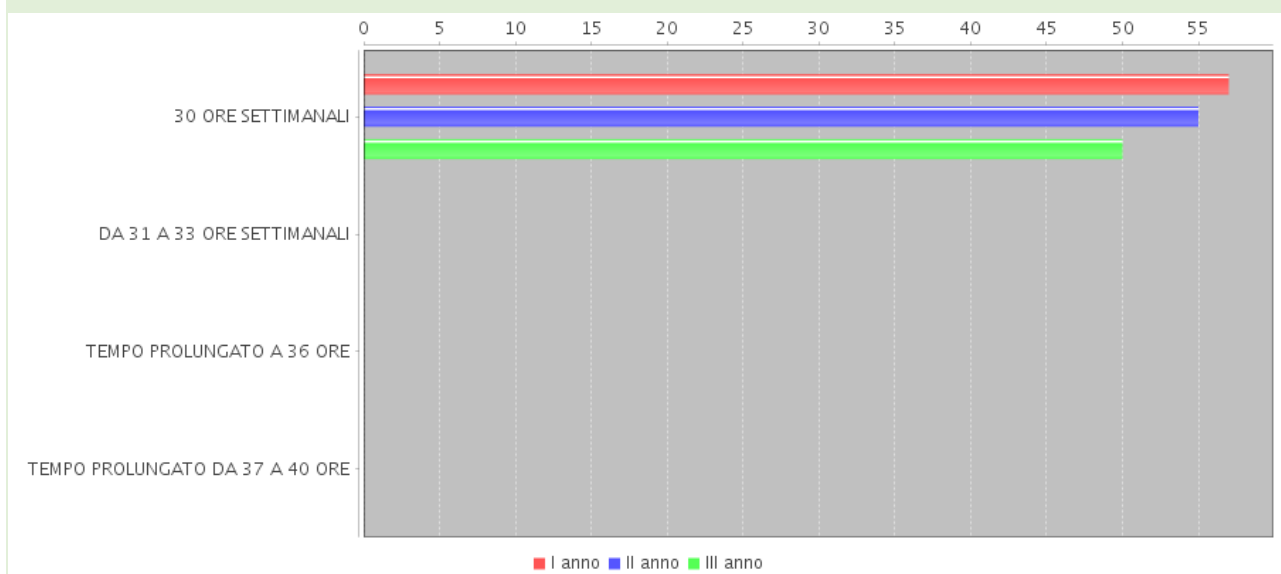
Codice LTMM842021

Indirizzo VIA MATTEOTTI - PRIVERNO

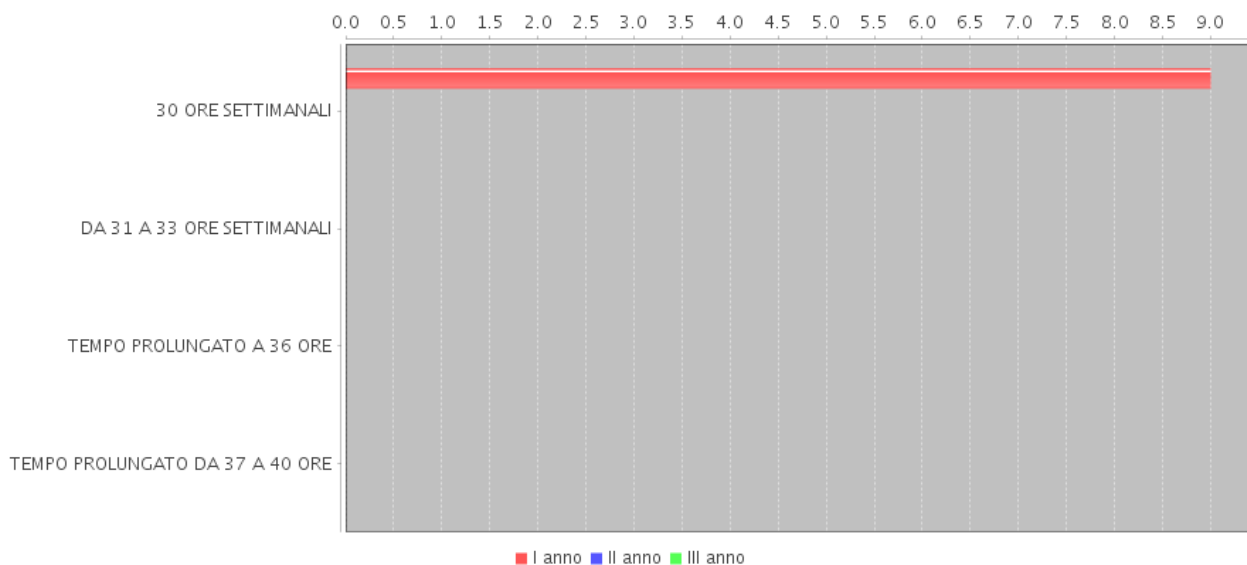
Numero Classi 9

Totale Alunni 162

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Approfondimento

Presentazione dell'I.C. "Don Andrea Santoro" di Priverno

L'Istituto Don Andrea Santoro è un Istituto Statale che ha subito un processo di razionalizzazione nel corrente anno scolastico che ha aggregato il plesso di via G Matteotti 24, via G. Matteotti 48 e Madonna del Calle.

La nuova organizzazione ha rivisto in questo modo la distribuzione delle scuole secondarie di I grado del comune di Priverno, attribuendo i due plessi presenti uno per ciascuno agli Istituti Comprensivi per una ottimale governance territoriale della rete scolastica del comune di Priverno, garantendo ai due istituti di Priverno percorsi unitari e coerenti a lungo respiro e continuità.

L'Istituto conta attualmente quasi 770 alunni, circa 420 di scuola primaria, distribuiti nei plessi di via Giacomo Matteotti 24 e Madonna del Calle, zone centrali della città; i bambini della scuola dell'infanzia sono ospitati nei plessi di Giacomo Matteotti e Madonna del Calle.

Le sezioni di scuola dell'infanzia attualmente attive sono 9, di cui 8 funzionanti a 40

ore settimanali (tempo normale) e 1 funzionante a 25 ore settimanali (tempo antimeridiano). Le classi di scuola primaria funzionano per 27 ore settimanali le classi modulari, in entrambi i plessi, e per 40 ore settimanali le classi a tempo pieno nel plesso di G. Matteotti. Il tempo pieno è per la nostra comunità una grande opportunità e per l'Istituto stesso, grazie ai tempi lunghi di cui dispone, è un efficace laboratorio di sperimentazione socio-relazionale e didattica. La scuola secondaria di I grado funziona con il modello del tempo normale di 30 ore settimanali.

ALLEGATI:

ORGANIZZAZIONE E STRUTTURE IC DON ANDREA SANTORO.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	

Scuolabus

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	72
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30

Approfondimento

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

(comma 6, L. 107/15)

Si indica di seguito il fabbisogno delle sotto indicate attrezzature e infrastrutture materiali:

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche	Fonti di finanziamento
Rete Lan/Wlan	Favorire pari opportunità formative agli alunni di tutti i plessi mediante realizzazione di cablaggio di tutti i plessi di scuola dell'infanzia e primaria.	FONDI EUROPEI PON FESR
LIM nelle classi prime e seconde della scuola primaria ed alcune nelle	Sviluppo delle competenze digitali degli alunni	Fondi della Scuola o altri



aule della scuola dell'Infanzia		
Atelier creativo per Scuola Primaria G. Matteotti	Favorire il pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.	FONDI EUROPEI PON FESR

L'effettiva realizzazione del Piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

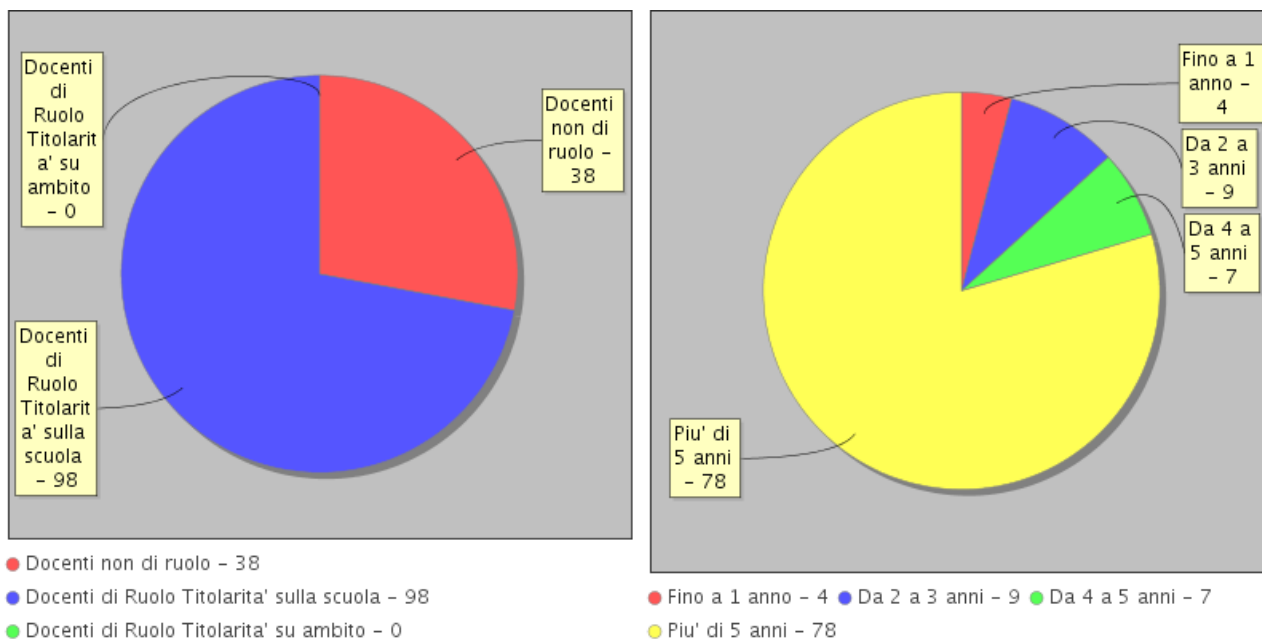
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 100
Personale ATA 19

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

LE RISORSE PROFESSIONALI

La Dirigenza dell'Istituto è stata caratterizzata da poca stabilità per l'avvicinarsi di dirigenti e di reggenze. La presenza di un'equipe di amministrativi, di un DSGA, di uno Staff collaborativo e stabile garantisce una memoria storica all'interno dell'Istituto e una profonda conoscenza dell'utenza e del territorio.

Gli insegnanti con la loro capacità, la loro formazione e le loro competenze sono la prima risorsa della scuola.

Particolare attenzione è rivolta alla formazione dei docenti di sostegno anche ad incarico annuale, la cui risorsa è ripartita secondo le necessità degli alunni certificati presenti nell'istituto. I docenti di sostegno a tutti gli effetti sono contitolari all'interno dei gruppi di apprendimento per la realizzazione del Piano Educativo individualizzato e dei diversi progetti del gruppo classe.

I docenti di religione cattolica collaborano con gli insegnanti dei gruppi di apprendimento per la realizzazione del PEI, PDP, dei diversi progetti del gruppo classe e per la realizzazione di progetti educativi.

I docenti di religione cattolica collaborano con gli insegnanti dei gruppi di

apprendimento per la realizzazione dei progetti educativi.

Il monte ore dei docenti, laddove è possibile, è impegnato anche in ore di contemporaneità utilizzate per:

- progetti di arricchimento dell'offerta formativa;
- progetti per promuovere le potenzialità di ciascuno rivolti prevalentemente ad un piccolo gruppo e solo occasionalmente a singoli (alunni stranieri, alunni in situazioni di difficoltà momentanea).

Le attività dei docenti funzionali all'insegnamento sono così suddivise:

- obblighi di lavoro a carattere individuale;
- preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- correzione degli elaborati;
- rapporti con le famiglie;
- svolgimento di scrutini ed esami;
- accoglienza e vigilanza secondo il contratto collettivo nazionale;
- obblighi di lavoro a carattere collegiale;
- partecipazioni a riunioni anche per gruppi funzionali;
- attività di progettazione e di verifica di inizio e fine anno scolastico;
- informazioni alle famiglie;
- partecipazione ai consigli di classe e di interclasse, di sezione e intersezione con la presenza anche dei genitori.

Il personale tecnico e amministrativo supporta lo svolgimento delle attività didattiche attraverso l'organizzazione logistico-amministrativa. I collaboratori scolastici supportano lo svolgimento delle attività didattiche attraverso la sorveglianza, le pulizie e l'accoglienza.

L'organico sia del personale docente che ATA è stato ampliato anche con l'arrivo di ulteriori risorse all'interno dell'organico Covid.

FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE E MATERIALI

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Personale Docente

Oltre ai docenti impegnati nelle attività di insegnamento, per effetto della Legge 107/2015, le Scuole dispongono di ulteriori risorse, facenti parte dell'organico dell'autonomia, per il coordinamento, la progettazione, il potenziamento, l'ampliamento e la ricerca al fine di attuare e realizzare il Piano Triennale dell'offerta formativa.

Le modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia, deliberate dal collegio dei docenti dell'IC Don Andrea Santoro, fermo restando il prioritario impiego degli insegnanti per la piena copertura dell'orario di insegnamento secondo gli ordinamenti vigenti, prevedono:

- * ore di insegnamento frontale (impiego prioritario);
- * ore di contemporaneità che hanno avuto una declinazione progettuale;
- * utilizzo di 1 docente per estendere la giornata scolastica della sezione in orario antimeridiano, nel plesso Madonna del Calle, fino alle ore 16;
- * attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa

- * progetto inclusione (Promuoviamo...l'inclusione)

Fabbisogno dei posti comuni, di sostegno dell'organico dell'autonomia e di potenziamento dell'offerta formativa

Nella definizione dell'organico dell'autonomia si farà riferimento agli obiettivi formativi ritenuti prioritari, ad elaborare una proposta che tenga conto dei posti comuni, di sostegno e di potenziamento, data l'unitarietà dell'organico dell'autonomia rispetto all'organico potenziato, nonché delle unità ulteriori in ragione delle supplenze brevi conferite nell'ultimo triennio per assicurare l'integrità dell'insegnamento delle discipline curricolari.

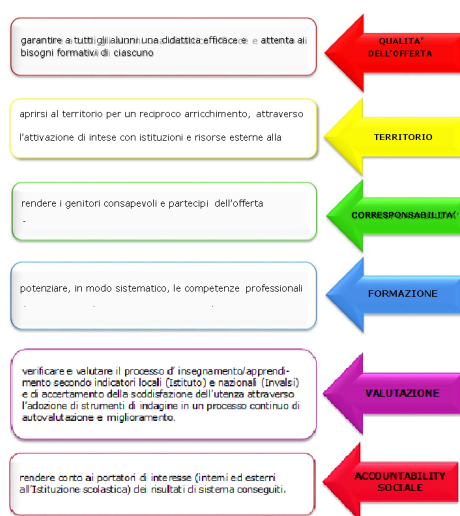


LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*Tutti gli obiettivi e le azioni che l'I.C. intende mettere in atto con il Piano triennale dell'Offerta Formativa non possono non tener conto del contesto socio-educativo sopra rappresentato e hanno come sfondo la visione di **una scuola che si impegna a:***



Le richieste esplicite e implicite che provengono dal territorio necessitano, da parte della scuola, di un maggior impegno finalizzato a ricalibrare la propria "ragion d'essere" (mission) sul contesto specifico in cui opera, in modo da operare in sintonia con le scelte educative delle famiglie e con le esigenze del territorio stesso.

Nel rispetto dei principi stabiliti negli articoli 3 e 34 della Costituzione Italiana e alle linee direttrici delle Indicazioni nazionali per il curricolo (2012) e della legge 107/2015, si pianifica e si organizza l'azione di educazione e istruzione al fine di



contribuire alla **formazione integrale della personalità dell'alunno** e di **garantirne il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo e di istruzione.**

A tal fine l'azione formativa è finalizzata a **fornire le chiavi per:**



La scuola, per il conseguimento di tali finalità, privilegia:

- una didattica laboratoriale, tramite la quale possano essere vissute esperienze, non solo di studio, ma anche relazionali ed emotive significative;
- una cultura della valutazione, che non sia mera misurazione delle conoscenze, ma opportunità per indurre gli alunni a monitorare la propria crescita, orientare le proprie scelte, consolidare l'idea di sé e i docenti a riflettere sull'efficacia del lavoro svolto.

L'identità culturale e progettuale della scuola si definisce, inoltre, tramite un costante dialogo con il territorio, con le cui istituzioni e agenzie cooperano per l'ampliamento dell'offerta formativa, il sostegno ad esplicitare la dovuta attenzione alla persona in maniera efficace, la condivisione di diverse iniziative.



LE AREE STRATEGICHE SCELTE in base all'ATTO di Indirizzo del Dirigente scolastico



L'obiettivo prioritario è la promozione del successo formativo di ogni alunno, a cui vanno assicurate le competenze chiave e di cittadinanza secondo le indicazioni date a livello europeo, nonché efficaci competenze comunicative per potersi confrontare con se stessi, gli altri e la realtà circostante con tanti e diversi strumenti espressivi. Altro aspetto è la promozione dell'educazione scientifico-ambientale con diversi progetti: oggi più che mai la tutela e la conservazione dell'ambiente del Pianeta passano attraverso lo studio e la conoscenza del territorio all'insegna della prevenzione. Vengono favorite le intese con Enti ed agenzie educative ed in primo luogo la famiglia, perché servono a costruire alleanze ed a tessere insieme una rete educativa efficace. Un'azione convinta si fa nella direzione della più ampia integrazione del territorio perché i bambini ed i ragazzi possano divenire cittadini consapevoli e capaci di agire con e per il bene della comunità. Altro aspetto promosso è l'educazione digitale per essere al passo con i tempi, sfruttare ciò che le tecnologie ci offrono ed imparare ad utilizzarle con piena consapevolezza e senso di responsabilità. Altro aspetto promosso è l'integrazione ed inclusione per valorizzare le differenze e creare legami autentici tra le persone, favorendo l'incontro tra le diverse culture e la differente realtà sociale del territorio.

Per rispondere a queste finalità il Collegio Docenti definisce i criteri ai fini del pieno



recupero degli apprendimenti, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche, nonché dell'integrazione dei criteri di valutazione.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre la varianza dei livelli di apprendimento presenti in alcune classi e nelle classi stesse.

Traguardi

Miglioramento delle pratiche educative-didattiche per il recupero e il consolidamento delle competenze di base e in L2.

Priorità

Uniformità di programmazioni e valutazioni secondo la ridefinizione del nuovo percorso unitario di base.

Traguardi

Condivisione ed applicazione di curricoli e valutazioni omogenee con compiti di realta' collegati ai curricoli stessi.

Priorità

Potenziare la progettazione educativa e didattica per concretizzare la vera inclusione

Traguardi

Ripensamento dell'azione didattica nella logica dell'inclusività mediante l'elaborazione della documentazione su base ICF

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate nazionali assicurando esiti piu' elevati ed uniformi in/tra le classi

Traguardi

I risultati in italiano, matematica e L2 di tutte le classi dovranno allinearsi a quelli delle scuole con medesimo ESCS

Competenze Chiave Europee



Priorità

Attivare, generalizzare e socializzare metodologie didattiche innovative in chiave europea ed inclusiva.

Traguardi

Perseguire il rispetto di se', degli altri e dell'ambiente, la tolleranza, la condivisione, l'accettazione delle regole e delle competenze europee.

Priorità

Incrementare i processi di corresponsabilità educativa in chiave europea.

Traguardi

Condivisione e partecipazione delle famiglie e degli stakeholder nell'ottica delle competenze in chiave europea.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo.

Traguardi

Elaborare sistemi di monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro Istituto si pone come punto di riferimento educativo, culturale e formativo per il territorio e le famiglie. Da sempre pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire quel processo di cambiamenti significativi nel sistema di valori, trasferibili nella famiglia e nel tessuto sociale. Di qui l'identità di una scuola nasce dal connubio di una propositiva vision , mission e valori.



LA NOSTRA VISION

I diritti minimi di bambini e ragazzi

Le bambine ed i bambini, i ragazzi e le ragazze che vengono a scuola chiedono implicitamente / esplicitamente di trovare un clima sereno, adulti capaci di ascoltare, richieste chiare, coerenti, semplici, comportamenti lineari e lo scopo chiaro di ogni azione così come di ogni regola. Ecco perché la scuola deve orientare.

Una scuola per tutti e per ciascuno

La scuola ascolta, osserva prima di progettare. Pensa ai bisogni collettivi e a quelli individuali. Ha un'organizzazione rigorosa proprio per assicurare ed allo stesso tempo è flessibile sotto il profilo didattico perché consapevole che l'apprendimento è frutto di un processo e non di un percorso lineare [lezione – ascolto – ripetizione]. Tale flessibilità prevede il coinvolgimento consapevole e fortemente partecipativo dei soggetti che vengono a scuola per crescere ed imparare...nel rispetto dei tempi di apprendimento di ognuno. Ecco perché la scuola deve orientare.

Una scuola sveglia ed attenta al futuro

La scuola non vuole essere l'inutile o, peggio, il doloroso ricordo. Nessuno sa cosa avverrà tra dieci anni, ma la consapevolezza forte è che ogni bambino o ragazzo che sappia **SCOPRIRSI** prima ancora di conoscersi e **REALIZZARSI** mentre impara probabilmente sarà un ragazzo, giovane, adulto più coraggioso verso i percorsi della vita, scalini e salite che lo aspettano. Ecco perché la scuola deve orientare.

LA NOSTRA MISSION

Una scuola partecipata che sa instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi.

- Una scuola dell'integrazione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le



persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.

- Una scuola come servizio alle persone che attiva percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della committenza sociale) in modo da coniugarli con le proprie finalità.
- Una scuola che elabora iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita".
- Una scuola responsabilizzante, dove si potenzia la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva.
- Una scuola dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato.

I NOSTRI VALORI

- Una scuola accogliente, allegra, colorata, luminosa, spaziosa in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività ludiche guidate e giochi liberi; una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e alunni.
- Una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.
- Una scuola che realizza moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere.



Non si vince da soli!

Quanti più siamo a spingere il nostro lavoro nella scuola

verso la medesima direzione, meno fatica faremo!

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



6) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Descrizione Percorso

Il nostro Istituto intende migliorare il grado di condivisione della didattica lungo tre direzioni:

1.elaborare un percorso unitario, graduale, coerente, flessibile e continuo, verticale ed orizzontale delle tappe di apprendimento;

2.prevedere nella progettazione didattica modelli, indicatori e descrittori comuni per aree disciplinari e per classi parallele rispetto agli obiettivi di apprendimento ed ai traguardi di competenza;

3. predisporre una valutazione come attenzione al processo di apprendimento in relazione anche alla valutazione del comportamento e alle competenze sociali e di cittadinanza acquisite.

La valutazione, periodica e annuale, degli apprendimenti, del comportamento degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono affidate ai docenti responsabili delle attività educative e didattiche previste dai piani di studio personalizzati che, su approvazione del Collegio Docenti, valuteranno in base ai traguardi di competenza nazionali, agli obiettivi e ai descrittori dell'apprendimento comuni per tutte le classi e sezioni, nonché per disciplina; agli stessi è affidata la valutazione dei periodi didattici ai fini del passaggio al grado successivo.

La Nostra scuola, pertanto, stabilisce un sistema di valutazione attraverso l'uso di criteri comuni per i diversi ambiti/ discipline mediante:

· uso di prove strutturate per le classi parallele costruiti dagli insegnanti in sede di programmazione e/o dipartimento;



- adozione di criteri comuni per la correzione delle prove;
- uso di strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione;
- progettazione e realizzazione di interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Un'ulteriore forma di valutazione degli alunni è rappresentata dalle prove Invalsi, obbligatorie nel secondo e quinto anno della Primaria e al terzo anno della scuola Secondaria di Primo Grado.

Riguardo la digitalizzazione delle attività, poichè l'Istituto risulta composto da tre plessi, uno dei quali risultante suddiviso in più palazzine (primaria di G. Matteotti) o su più piani di uno stesso edificio, si è reso necessario progettare una articolata infrastruttura di rete per poter garantire gli accessi alla rete internet e ai servizi connessi. Al riguardo, poiché possono incontrarsi periodiche variazioni nei contratti dell'Ente Locale, nel plesso di via G. Matteotti si è provveduto ad una connessione internet via satellite con una banda nominale superiore ai 20 mega (con l'operatore Open-Sky), mentre gli uffici di segreteria e il plesso scolastico destinatario del progetto possono contare attualmente su un contratto a banda garantita della Telecom (Internet Professional 7M adaptive 1M F).

Il nostro Istituto scolastico si impegna nell'adottare azioni che consentano ai nostri alunni di migliorare le competenze digitali applicate alla didattica per variare e articolare tempi, modalità, strumenti di apprendimento. Per attuare tali obiettivi, oltre al finanziamento ottenuto partecipando al bando Pon del Miur, per la realizzazione e l'ampliamento delle reti LAN/WLAN (n. 9035), sta puntando all'implementazione delle scelte organizzative, valorizzando la figura dell'Animatore Digitale, prevista per l'attuazione del PNSD.

Particolare attenzione è stata data alla creazione di "Atelier creativi" organizzati per l'utilizzo e conoscenza di competenze informatiche di base, uso di programmi, coding, robotica di base, costruzione di circuiti elettronici, cinema di animazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE



"Obiettivo:" Uniformità e condivisione delle programmazioni e dei protocolli di valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la varianza dei livelli di apprendimento presenti in alcune classi e nelle classi stesse.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate nazionali assicurando esiti piu' elevati ed uniformi in/tra le classi

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo.

"Obiettivo:" Innovazione del curriculum mediante l'introduzione dei nuclei fondanti delle discipline da erogare in DDI e dell'educazione civica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate nazionali assicurando esiti piu' elevati ed uniformi in/tra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare, generalizzare e socializzare metodologie didattiche innovative in chiave europea ed inclusiva.

"Obiettivo:" Innovazione didattica metodologica e digitale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate nazionali assicurando esiti piu' elevati ed uniformi in/tra le classi

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Attivare, generalizzare e socializzare metodologie didattiche innovative in chiave europea ed inclusiva.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ADOZIONE DI CURRICOLI DI BASE COMUNI E DI PROTOCOLLI DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE E DEL COMPORTAMENTO CONDIVISI ALL'INTERNO DELLO STESSO ORDINE DI SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Alunni	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

FF.SS

STAFF

TEAM DOCENTI

Risultati Attesi

REVISIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI ISTITUTO, sulla base dei punti di forza e di criticità emersi dal confronto tra i vari ordini di scuola.

90% delle programmazioni e delle verifiche si basano sugli obiettivi di apprendimento, definiti nei Curricoli d'Istituto, tradotti in competenze, conoscenze ed abilità;

90% delle verifiche riguardano compiti di realtà sui livelli delle conoscenze e delle abilità acquisite e la loro trasformazione in competenze personali per l'alunno secondo le otto competenze chiave.

70% degli alunni possiede una prima familiarità con i “nuclei fondanti” delle discipline e ad una solida acquisizione delle competenze di base che tutti gli studenti devono possedere e padroneggiare a conclusione del primo ciclo di istruzione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEFINIZIONE DEI NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE DA EROGARE IN DDI E COSTRUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE PER L'ED. CIVICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico
 F.F.S.S
 Referente di Istituto per l'Ed. Civica
 Team dei docenti e Coordinatori di classe per l'ed. Civica
 Animatore Digitale e Team digitale
 Funzione strumentale area tecnologica
 Commissione PSDDI

Risultati Attesi

Attivare il Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave e creazione del curricolo per l'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica.

Attuare percorsi progettuali, interventi didattici o unità di apprendimento per lo sviluppo degli obiettivi dell'Educazione Civica.

Promuovere gli obiettivi dell'Educazione Civica per una cittadinanza attiva.

Pianificazione di obiettivi a medio-lungo termine, interventi educativi e alla valutazione secondo i nuovi parametri dell'insegnamento dell'Ed. Civica.

Sperimentazione del nuovo schema di riferimento per la valutazione delle competenze dell'Ed. Civica secondo un modello comune d'Istituto.

Individuazione dei nuclei fondanti delle discipline da erogare in DDI.

Valorizzare le figure di riferimento quali il referente d'Istituto e coordinatori di classe per l'Ed. Civica, l'animatore digitale e il team digitale per l'innovazione metodologica e digitale.

A livello generale :

70% degli alunni svilupperà le competenze chiave di cittadinanza quali:

Progettare, Acquisire e interpretare le informazioni,

Imparare ad imparare,

Risolvere problemi,

Comunicare,

Collaborare e partecipare,

Agire in modo autonomo e responsabile,

Individuare collegamenti e relazioni.

A livello pratico:

il 100% degli studenti parteciperà attivamente alla DDI , in sostituzione al tradizionale modello di didattica in presenza

In questa prospettiva la scuola crea ambienti di apprendimento stimolanti in cui utilizzare gli strumenti istituzionali per la DDI quali la Google Suite for Educational (attività sincrone e asincrone) e il registro elettronico per:

consentire di partecipare ordinatamente e autonomamente alle attività sincrone;

valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni:

- favorire l'esplorazione e la scoperta
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- alimentare la motivazione degli alunni
- attuare interventi adeguati nei riguardi degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE DI PERCORSI PER FAVORIRE IL POTENZIAMENTO DI COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI (EIPASS JUNIOR), ANCHE ATTRAVERSO IL COMPLETAMENTO DELL'INSTALLAZIONE DELLE LIM SULLE CLASSI CHE NE SONO SPROVVISTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni

Responsabile

FF.SS.

Animatore digitale

Referente progetto Eipass Junior

Risultati Attesi

Il programma di certificazione informatica EIPASS JUNIOR promuove il possesso delle

competenze ICT, così come descritte negli standard internazionali e il nostro istituto si propone che gli studenti imparino ad utilizzare in modo autonomo e corretto gli strumenti dell'innovazione tecnologica per facilitare l'acquisizione di un solido bagaglio di competenze che li renda pienamente cittadini del mondo.

Per favorire questo processo l'istituto mira al completamento dell'installazione delle LIM sulle aule che ne sono ancora sprovviste, per garantire uguali opportunità a tutti gli studenti.

❖ INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Descrizione Percorso

L'Istituzione Scolastica ha una particolare attenzione nei confronti degli allievi diversamente abili, BES, DSA, con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale e alunni stranieri di recente immigrazione, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento della sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno. Tutte le figure operanti nella Scuola collaborano in tal senso rispondendo perciò ad una precisa strategia didattica ed educativa basata sulla convinzione che tutti debbano sentirsi pienamente coinvolti nelle dinamiche didattiche ed educative riguardanti gli alunni diversamente abili. Tutti gli insegnanti curricolari si fanno carico del progetto d'inclusione, in particolare nei tempi scolastici in cui l'insegnante di sostegno non è presente in aula. La presenza di un alunno disabile o con bisogni nel gruppo classe è fonte di grande e preziosa ricchezza sia in merito al percorso di maturazione umano e civile di tutti gli alunni, che in riferimento ad un'opportuna riflessione sul versante didattico e metodologico riguardante il quotidiano esercizio della professione docente, in vista delle finalità ultime a cui tende l'intero sistema scolastico.

L'Istituzione Scolastica ha anche elaborato un piano di accoglienza volto ad offrire ai bambini /e con particolari vissuti una situazione serena di relazioni, di esperienza e di interesse, nell'ottica successiva della strutturazione del percorso formativo: accogliere significa riconoscere il mondo di ogni singolo bambino e della sua famiglia e della sua provenienza culturale.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attuazione del PAI e del protocollo di accoglienza per la promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la progettazione educativa e didattica per concretizzare la vera inclusione

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare, generalizzare e socializzare metodologie didattiche innovative in chiave europea ed inclusiva.

"Obiettivo:" Organizzazione e coordinamento degli interventi per la disabilità e il disagio (GLI)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la progettazione educativa e didattica per concretizzare la vera inclusione

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo.

"Obiettivo:" Adeguamento del patto di corresponsabilità con le famiglie in linea con il PSDDI d'istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la progettazione educativa e didattica per concretizzare la vera inclusione

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Attivare, generalizzare e socializzare metodologie didattiche innovative in chiave europea ed inclusiva.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO DELLA PROGETTAZIONE SU BASE ICF PER VALUTARE LA REALE EFFICACIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

L'istituto ha sempre avuto una particolare attenzione verso l'inclusione di tutti gli studenti compresi i ragazzi con Bisogni Educativi Speciali attivando percorsi che favoriscono la crescita di uno studente/cittadino "inclusivo". L'Istituto promuove la collaborazione di tutti i componenti della comunità scolastica che in sinergia operano a favore dell'inclusione di ogni singolo allievo, dai docenti alle famiglie, dai collaboratori scolastici ad altro personale ATA. In questa comunità accogliente sono coinvolti anche gli operatori ULSS e quelli che si occupano dell'accudienza dei ragazzi con disabilità ed altri esperti.

I RESPONSABILI PRINCIPALI:

Dirigente scolastico

FF.SS.

GLI

ULSS

Un addetto amministrativo

Risultati Attesi

Condivisione diffusa del PAI.

Cooperazione del team e della famiglia nella elaborazione del PDP e del PEI.

Costruzione di rubriche valutative con riferimento ai PEI ed ai PDP.

Realizzazione di check list, prove di valutazione differenziate.

80% dei docenti utilizza la documentazione elaborata per riorientare o potenziare costantemente la progettazione di interventi, sostegni, facilitatori e rimozione di barriere per migliorare la Qualità della Vita nei vari domini considerati nella progettazione stessa.

80% dei docenti applica :

-l'apprendimento cooperativo per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità e competenze;

- tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie);

- didattica laboratoriale (lavoro di gruppo a classi aperte, peer education,)

- didattica per progetti;

-recupero linguistico per gli studenti stranieri.

I PEI e PDP sono frutto del lavoro sinergico degli interi consigli di classe che si avvalgono della collaborazione di esperti esterni e delle famiglie.

80% dei docenti monitora ed aggiorna i PEI e PDP in base anche alla classificazione ICF.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: APPLICAZIONE PIANO DI ACCOGLIENZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Associazioni

Responsabile

FF.SS.

STAFF

Team docenti

Risultati Attesi

100% clima di benessere per i bambini, gli insegnanti, le famiglie;

80% collaborazione tra docenti

80% collaborazione scuola -famiglia.



Descrizione Percorso

Il nostro Istituto scolastico si impegna nell'adottare azioni che consentano ai nostri alunni di migliorare le competenze digitali applicate alla didattica per variare e articolare tempi, modalità, strumenti di apprendimento. Per attuare tali obiettivi, sta puntando all'implementazione delle scelte organizzative, valorizzando la figura dell'Animatore Digitale, prevista per l'attuazione del PNSD.

La scuola monitora in modo sistematico le attività che svolge, accoglie in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

La scuola rileva sistematicamente i bisogni formativi del personale e realizza iniziative formative di qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale (uso di metodologie CLIL, delle TIC, inclusione, progettazione per competenze e valutazione, nonché aspetti normativi). Lo scopo è avere ricadute positive sulle attività didattiche e valorizzare il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Promuove la partecipazione ai corsi della Rete dell'Ambito 23, di cui fa parte, del MIUR e l'autoformazione.

Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro, composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità, utili per la comunità professionale: curricoli verticali, prove e griglie di valutazione comuni, documenti per l'inclusione e per la didattica laboratoriale/esperienziale. Tutto questo tenendo conto l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica e della DDI.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Innalzamento delle competenze dei docenti ai fini della valorizzazione e della crescita personale degli stessi (empowerment)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la varianza dei livelli di apprendimento presenti in alcune classi e nelle classi stesse.

 » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate nazionali assicurando esiti piu' elevati ed uniformi in/tra le classi

 » **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo.

"Obiettivo:" Formazione: didattica per competenze e inclusiva, conoscenza delle lingue, sviluppo di competenze digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

 » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare, generalizzare e socializzare metodologie didattiche innovative in chiave europea ed inclusiva.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MAPPATURA CONTINUA E AGGIORNATA DELLE ESPERIENZE E DEI CURRICULA DEI DOCENTI PER L'INDIVIDUAZIONE DI COMPETENZE DA VALORIZZARE E IMPIEGARE NEL PTOF

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

F.F. S.S.

Animatore Digitale

Commissione di supporto alle F.F. S.S.

Team docenti

Risultati Attesi

Potenziare il coinvolgimento di tutto il corpo docente in attività di formazione sulla progettazione e la valutazione per competenze per promuovere un atteggiamento, da parte dei docenti, di ricerca/azione incentrata sull'elaborazione di un curriculum più snello, di più facile fruizione, condiviso dall'intera comunità professionale e corredato da rubriche di valutazione appositamente calibrate sugli effettivi risultati da monitorare e in linea con le Indicazioni Nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE: DIDATTICA PER COMPETENZE E INCLUSIVA, CONOSCENZA DELLE LINGUE, SVILUPPO DI COMPETENZE DIGITALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

D. S.

F.F. S.S.

Animatore digitale

Risultati Attesi

Partecipazione dell'Istituto a progetti per il finanziamento di corsi di formazione e potenziamento delle risorse;

sviluppare le competenze didattiche e metodologiche e la consapevolezza delle proprie potenzialità da utilizzare per migliorare l'offerta formativa della scuola rivolta agli alunni, favorendo l'inclusione e l'assunzione di un atteggiamento in linea con i principi di convivenza civile e cittadinanza attiva (insegnamento trasversale dell'Ed. Civica) e con la DDI.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SESSIONI FORMATIVE LEGATE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti ATA Consulenti esterni

Responsabile

D. S.

RSPP d'Istituto

Risultati Attesi

Informare e formare sulle azioni da intraprendere per garantire la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro;

acquisizione di comportamenti responsabili e rispettosi delle regole per il contenimento della pandemia da Covid-19.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



Il rinnovamento metodologico attivato dall'I.C. "Don Andrea Santoro" è legato alla creazione di spazi "altri" rispetto all'aula tradizionale: biblioteche, luoghi esterni, aule ad assetto rimodulabile, laboratorio di informatica, aule con LIM, palestre e campi sportivi, laboratori di musica, diventano spazi innovativi per la conoscenza e luoghi dove privilegiare una didattica laboratoriale e attività di tutoraggio. (Alfabetizzazione motoria- fiaba motoria per l'infanzia- gioco sport per primaria e secondaria di primo grado, musicale, teatrale, di Lingua 2 sia per la scuola dell'infanzia sia per il potenziamento per le prove INVALSI). Questa diversa sistemazione porta alle seguenti considerazioni:

- mira a superare l'idea tradizionale del laboratorio e la separatezza tra le discipline;
- permette di attuare didattiche di tipo collaborativo per sviluppare competenze relazionali;
- favorisce l'assunzione di comportamenti responsabili nella gestione di materiali e spazi flessibili;
- rende l'ambiente scolastico più attraente e stimolante, aumentando il coinvolgimento degli alunni e dei docenti;
- consente di progettare in una comunità di apprendimento.

Il processo di razionalizzazione degli istituti comprensivi del Comune che ha interessato da questo anno scolastico il nostro istituto, in particolare la Scuola Secondaria di Primo Grado, richiede:

- l'adozione di pratiche didattiche e di valutazione condivise tra le classi, per consentire un monitoraggio finale dei risultati degli apprendimenti, in modo da renderli uniformi;
- il potenziamento delle attività di continuità;
- la riorganizzazione degli spazi / ambienti di lavoro.

Per l'emergenza Covid - 19 e la conseguente attivazione della didattica digitale integrata, sono state utilizzate due piattaforme, Go to meeting e GSuite for Educational per consentire la prosecuzione a distanza delle attività didattiche con

gli alunni nell'eventualità di interruzione delle lezioni in presenza, lo svolgimento degli incontri collegiali e con le famiglie e corsi di formazione dei docenti.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

ECONOMIA DEL DONO E CREAZIONE DI UN ARCHIVIO DIDATTICO



Fa riferimento alla teoria del dono di Marcel Mauss ed in particolare alla tripartizione donare - ricevere - ricambiare che sarà poi richiamata da Latouche. Il valore del dono sta nell'assenza di garanzie per il donatore. Un'assenza che presuppone una grande fiducia negli altri. Si supera una visione individualistica e ci si apre al confronto e allo scambio.

Si intende incentivare l'interscambio di buone pratiche mediante la creazione di un archivio didattico nel quale tutti i docenti possano attingere in un processo di continua crescita.

Ci si propone di dare espressione all' "economia del dono" quale misura dell'eccellenza.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

AUTOVALUTAZIONE

Il piano dell'offerta formativa non è un documento di principi, ma di realizzazioni di percorsi, quindi si rende necessario, sottoporre a valutazione la sua realizzazione. Scopo dell'attività di autovalutazione è, infatti, quello di aiutare a individuare punti di maggiore o di minore debolezza sui quali concentrare l'attenzione per produrre e sviluppare

piani di miglioramento mirati a superare le debolezze riscontrate.

Lo sbocco naturale è quindi quello di attivare procedimenti che consentano il più efficace impiego delle risorse finanziarie, materiali e umane per ideare e pianificare in modo strategico iniziative che consolidino quelle già avviate ma ancora deboli o ne facciano partire di nuove.

I processi di autovalutazione rappresentano un momento di analisi e controllo che permette di valutare la proposta formativa, l'adeguatezza fra la dichiarazione dei propri fini e obiettivi e i risultati conseguiti sul piano educativo. I dati raccolti rappresentano una base informativo - conoscitiva, attraverso la quale la scuola assume le proprie responsabilità educative, rende conto del proprio lavoro e dei suoi esiti, innesca procedure di feed-back, cioè di revisione e messa a punto delle proprie scelte, favorendo il miglioramento delle prestazioni e dei risultati.

L'attività di indagine riguarderà i seguenti fattori:

- il servizio scolastico;
- relazioni tra alunni, alunni-docenti, docenti-genitori;
- l'insegnamento apprendimento, attività curricolari ed extracurricolari;
- la cooperazione, la collegialità, la corresponsabilità dei docenti;
- clima delle relazioni nei contesti organizzativi;
- il contesto scolastico;
- accertamento degli esiti formativi;
- la documentazione prodotta e la capacità di "lasciare memoria "per gli altri.



L'attività di monitoraggio e valutazione consisterà nelle seguenti attività:

- individuare le aree d'intervento e i descrittori adeguati;
- raccogliere i dati attraverso schede, questionari...;
- tabulare, archiviare ed elaborare i dati raccolti,
- predisporre relazioni descrittive;
- condivisione e riflessione con il collegio docenti;
- pubblicizzazione dei dati.

ALLEGATI:

MONITORAGGIO ATTIVITA.pdf

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



Il nostro Istituto prodiga il proprio impegno per promuovere e costruire una relazione di fiducia e di collaborazione con Enti Locali (il Comune in primo luogo, ma anche la provincia, la regione, l'ASL) e alcune associazioni o gruppi con cui condivide il compito educativo e che a vario titolo entrano in contatto con il nostro Istituto. L'Amministrazione Comunale collabora con l'istituzione scolastica fornendo, tra le altre cose, un servizio mensa e trasporto degli alunni in tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo.

Nel territorio sono presenti strutture e servizi di tipo culturale-sportivo-



ricreativo (la Biblioteca comunale, il Museo, il Teatro, impianti sportivi, associazioni culturali e non, Protezione Civile, IPAB Baratta, La Sponda, Centro Athena) che sanno manifestare attenzione al mondo della scuola e si impegnano nella collaborazione.

Grazie a questa sensibilità, sono stati realizzati progetti importanti nel campo culturale e formativo, nonché promosse attività finalizzate allo sviluppo integrale dell'alunno, inteso anche come cittadino consapevole della propria comunità di appartenenza.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

PROGETTO SMART CLASS Progetto PON FESR 10.8.6A-LA-2020-227

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA G.MATTEOTTI	LTAA84203T
MADONNA DEL CALLE	LTAA84204V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA G. MATTEOTTI (CAPOLUOGO)	LTEE842022
VIA MADONNA DEL CALLE (CAPOL.)	LTEE842044

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

I.C. "DON ANDREA SANTORO"

LTMM842021

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo, che riunisce scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante.

Il primo ciclo d'istruzione ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo

il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva l'Istituto Comprensivo pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA G.MATTEOTTI LTAA84203T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MADONNA DEL CALLE LTAA84204V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

VIA G. MATTEOTTI (CAPOLUOGO) LTEE842022

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VIA MADONNA DEL CALLE (CAPOL.) LTEE842044

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

I.C. "DON ANDREA SANTORO" LTMM842021

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Per la Scuola dell'Infanzia di Madonna del Calle, nella sezione F, è stata realizzata l'estensione della giornata in orario antimeridiano, fino alle ore 16:00, grazie all'utilizzo di un docente dell'organico dell'autonomia.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "DON ANDREA SANTORO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale, che coinvolgono così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:

EDUCAZIONE-CIVICA CURRICOLO VERTICALE PDF.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Rispettivamente al curricolo verticale i docenti hanno elaborato il piano di lavoro dei

nuclei fondanti che, sulla base della rimodulazione della progettazione educativo-didattica, integra (e parzialmente sostituisce) la programmazione elaborata a inizio anno scolastico. L'emergenza epidemiologica ha reso la didattica a distanza non solo opportuna, ma l'unico mezzo possibile di interazione didattica educativa fra scuola e studenti, ragion per cui si rende necessaria dotarla di una orientativa struttura di Istituto, pur nella duttilità che la situazione, fluida ed inedita, impone. La rimodulazione della programmazione per Nuclei Fondanti si pone i seguenti obiettivi: Aiutare, sostenere e accompagnare gli studenti nel loro percorso di sviluppo personale, infondendo loro fiducia nella vita e nelle proprie capacità; Mantenere viva la comunità educante e il senso di appartenenza alla classe e alla scuola; Combattere il rischio di isolamento e di demotivazione; Mantenere e, se possibile, rafforzare la trama dei rapporti fra docenti e studenti e fra gli stessi studenti; Incentivare lo spirito di resilienza e il senso di condivisione; Responsabilizzare gli alunni al fine di affrontare con consapevolezza e determinazione una situazione imprevista; Rendere gli alunni consapevoli del fatto che la lontananza fisica, e a volte l'isolamento, non possono né devono significare abbandono.

ALLEGATO:

NUCLEI FONDANTI PRIMARIA E SECONDARIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono state delineate sulla base delle indicazioni europee, partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno. I contenuti delle discipline vengono trattati con modalità tali da favorire lo sviluppo delle competenze - chiave per l'apprendimento permanente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro curricolo intende sviluppare le Competenze chiave di Cittadinanza: COMUNICARE E COMPRENDERE - IMPARARE AD IMPARARE - PROGETTARE - COLLABORARE E PARTECIPARE - ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE - AGIRE IN MODO AUTONOMO - RISOLVERE PROBLEMI - INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI derivanti dalle 8 competenze chiave europee delle raccomandazioni 2006/962/CE e riclassificate nel 2018: 1- comunicazione nella madrelingua 2- comunicazione nelle lingue straniere 3- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, 4- competenza digitale 5- imparare a imparare 6- competenze

sociali e civiche 7- spirito di iniziativa 8- consapevolezza ed espressione culturale.

Utilizzo della quota di autonomia

Il Decreto Ministeriale 13 giugno 2006, n. 47 modifica la Quota nazionale e quota riservata alle istituzioni scolastiche nella misura dell' 80% (quota nazionale obbligatoria) e del 20%, quota riservata alle scuole da utilizzare per: □ conferma del curricolo □ compensazione tra le discipline □ introduzione di nuove discipline (in presenza di organico funzionale) Le finalità sono quelle indicate nell'art. 8 del regolamento dell'autonomia e cioè la personalizzazione dei curricoli, la valorizzazione del merito, il sostegno ed il recupero nelle difficoltà di apprendimento.

NOME SCUOLA

VIA G.MATTEOTTI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Tutti i docenti della scuola dell'Infanzia condividono lo stesso curricolo.

NOME SCUOLA

VIA MADONNA DEL CALLE (CAPOL.) (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto gli insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

ALLEGATO:

C. PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

I.C. "DON ANDREA SANTORO" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro curriculum rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre ordini di scuola che costituiscono l'istituto. Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curriculum, i docenti, riuniti in apposite commissioni (Ambiti e Dipartimenti), hanno elaborato il Curriculum delle discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

ALLEGATO:

CURRICOLO SECONDARIA DI PRIMO GRADO PTOF.PDF

Approfondimento



Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Don Andrea Santoro" è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria; rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre ordini di scuola che costituiscono l'istituto. Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, i docenti, riuniti in apposite commissioni (Ambiti e Dipartimenti), hanno elaborato il Curricolo delle discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ SCRITTORI DI CLASSE

Progetto promosso da Conad, con l'iniziativa "Insieme per la Scuola", rivolto alle scuole per coinvolgere alunni/e e studenti/esse nella produzione di storie ed elaborati letterari che verranno caricati nell'area riservata del sito www.insiemeperlascuola.conad.it e sottoposti ad un concorso nazionale, che permette la vincita di premi ad uso scolastico. Il Progetto offre l'opportunità di crescere in esperienza, in socializzazione, in conoscenza sia per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento area linguistica, relazionale e interculturale. Approccio comunicativo e funzionale alla Lingua madre; migliorare le prestazioni in Lingua Italiano.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento



Il nostro Istituto, senza tralasciare gli aspetti cognitivi, ha articolato negli anni dei percorsi trasversalmente integrati al curricolo scolastico, per favorire le competenze necessarie e per sviluppare le conoscenze essenziali della lingua madre. Non si tralascia di inserire percorsi trasversalmente integrati al



curricolo per favorire l'approccio affettivo ed emozionale, l'accettazione e il rispetto delle culture altre, la conoscenza di linguaggi non verbali, musicali e di esperienze motorie e corporee per sviluppare un'immagine positiva di sé.



❖ ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Il progetto di integrazione linguistica è finalizzato allo sviluppo delle competenze nella Lingua Italiana e riservato agli alunni/e stranieri/e delle classi IV A e IV B primaria Matteotti che non si avvalgono dell'insegnamento della RC e per i quali la lingua italiana è L2.

Obiettivi formativi e competenze attese

Utilizzare metodologie didattiche alternative per fornire conoscenze ulteriori e più

approfondite riguardanti la lingua italiana.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO IN ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

L'attività si rivolge agli alunni/e della classe IV A primaria Matteotti che non si avvalgono dell'insegnamento della RC. Ha come obiettivo quello di contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere le competenze di cittadinanza per lo sviluppo della partecipazione attiva. Potenziare le abilità di base. Migliorare i risultati in e tra le classi della scuola nelle prove nazionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

❖ LINGUA 2 PER CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

Il progetto sarà svolto da esperti esterni affiancati dai docenti della classe. Sia per la Scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria di I grado ha come obiettivo il potenziamento e la preparazione per le prove INVALSI, per quest'ultima anche in forma di CBT. L'Istituto ha attivato dei corsi di preparazione per le certificazioni linguistiche corrispondenti alle lingue studiate, in particolar modo per l'Inglese, relativamente alla certificazione Cambridge Esol, attraverso dei centri di Cambridge Esol Exam Preparation Centre.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le prestazioni nelle prove INVALSI in Lingua 2; migliorare le performances negli assi culturali e in Lingua 2.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti tutor ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Il Progetto Lingua 2 ha lo scopo di favorire la conoscenza di un diverso codice

linguistico fin dai primi anni dell'infanzia fino a potenziarla per consentire di affrontare in modo più sicuro le prove nazionali nella 5^a primaria e nella 3^a secondaria e di acquisire anche le certificazioni. Da qualche anno sono stati introdotti moduli tematici CLIL.



❖ GIOCHI MATEMATICI

Progetto finalizzato ad affinare le competenze matematiche negli/le alunni/e e negli/le studenti/esse, a favorire l'acquisizione delle abilità logiche, nonché a valorizzare le eccellenze, sviluppando la capacità di mettersi in gioco. Il progetto prevede una serie di gare, articolate in più fasi, e interessa alunni e alunne della scuola primaria (3-4-5) e studenti e studentesse della SS1G (1-2-3). Il progetto prevede la partecipazione ai "Giochi matematici del Mediterraneo" organizzati dall'A.I.P.M. in collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo e con l'Università di Catania.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le abilità matematiche, logiche e scientifiche per il potenziamento delle competenze logico- matematiche e computazionali, in previsione della prova nazionale INVALSI di Matematica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

Approfondimento

❖ **EDUCARE ALLA PACE**

Il progetto si pone come finalità quella di sviluppare negli studenti e studentesse la capacità di controllare e gestire le proprie emozioni, soprattutto nell'ambito delle relazioni, di promuovere comportamenti consapevoli e responsabili, anche nei confronti dell'ambiente naturale e antropico, favorire il rispetto delle regole e del vivere civile.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività svolte riguardano tutte le discipline e favoriscono lo sviluppo di competenze comunicative e relazionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento



Durante l'intero anno scolastico tutti gli alunni vengono coinvolti in progetti che hanno l'obiettivo di sviluppare il senso del vivere civile, per renderli cittadini partecipi alla vita sociale con adeguata responsabilità verso gli altri e se stessi.

❖ EIPASS JUNIOR

Programma di Cultura digitale certificato CERTIPASS – ente erogatore dei programmi internazionali di certificazione delle competenze informatiche EIPASS, e si inserisce nel panorama formativo italiano come percorso di eccellenza nel settore dell'acquisizione di competenze ICT. Obiettivo principale è quello di formare individui in grado di utilizzare in maniera efficace e consapevole gli strumenti digitali, di capirne il funzionamento e di produrre contenuti attraverso essi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le competenze digitali. Educare al corretto utilizzo delle nuove tecnologie per modificare il modo di concepire l'ambiente scuola, partendo dalle competenze di cittadinanza e da quelle specifiche di ogni disciplina, per condurre ad una

trasformazione stimolante e coinvolgente delle condizioni in cui avviene l'apprendimento. L'alunno non solo acquisisce conoscenze ma impara ad imparare, impara ad accedere alle conoscenze e ad elaborarle.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

❖ **PROGETTO EX ART. 9**

La tipologia del progetto si riferisce soprattutto alla difficoltà di integrazione di alunni di cittadinanza non italiana e di seconda generazione, da cui discende conseguentemente il rischio di disagio e/o dispersione: la prima alfabetizzazione linguistica risulta infatti prerequisito imprescindibile per prevenire eventuali difficoltà di accesso agli apprendimenti e per contrastare le prime forme di disagio -non solo scolastico- attraverso interventi mirati di alfabetizzazione anche culturale, con il fine esplicito di ridurre il tasso di drop out.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sostegno all'integrazione sociale attraverso l'istituzione scolastica, che diviene agente attivo nel processo di stimolo e potenziamento delle capacità linguistiche e non, degli allievi. -Potenziare le competenze linguistiche e comunicative. - Promuovere l'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti. - Acquisire la consapevolezza del proprio stile di apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto prevede attività finalizzate all'attivazione di un vero e proprio "pronto intervento linguistico" per il primo inserimento degli alunni non italofofoni, anche con l'uso delle TIC, attraverso interventi in classe.

Il tutto in relazione alla diversa tipologia di alunni coinvolti, a partire dalle scuole dell'infanzia dell'Istituto fino alla scuola secondaria. Rispetto a ciò ogni ordine scolastico elaborerà attività specifiche e più calibrate che daranno conto di obiettivi, azioni previste e conseguenti specifiche strategie didattiche e metodologiche, così come ipotesi di prodotto finale o esiti formativi attesi, secondo una modalità di progettazione dell'Istituto, ma nella salvaguardia della specificità di ciascuno di essi.

❖ RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' DI BASE

Il progetto di integrazione linguistica è finalizzato allo sviluppo delle competenze nella Lingua Italiana e riservato agli alunni/e stranieri/e della classe II A primaria Matteotti che non si avvalgono dell'insegnamento della RC e per i quali la lingua italiana è L2. L'attività si svolgerà durante l'anno scolastico per due ore settimanali in contemporanea con l'insegnante di RC.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le abilità di base. Migliorare i risultati in e tra le classi della scuola nelle prove nazionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Aula generica

❖ SPORTELLO DI ASCOLTO E SUPPORTO PSICOLOGICO

Il progetto prevede attività di supporto/consulenza tra cui: Incontri individuali di ascolto e consulenza a docenti, alunni e genitori per rispondere a traumi e disagi

derivanti dall'emergenza COVID-19 Incontri a gruppi/classe su tematiche rivolte alla promozione di competenze sociali, prosociali e relazionali, alla prevenzione di atteggiamenti di bullismo e cyberbullismo Orientamento rispetto alle difficoltà emotive e relazionali degli alunni Proposte ai docenti di strategie migliorative nella gestione della classe e nelle scelte di carattere pedagogico Consulenza e supporto di carattere pedagogico clinico al personale docente in relazione a situazioni di insuccesso scolastico, di integrazione, di disagio relazionale, di difficoltà di comunicazione Favorire la comunicazione ed il dialogo educativo con le famiglie

Obiettivi formativi e competenze attese

Rispondere in maniera idonea e consapevole a possibili disagi e traumi derivanti dall'emergenza Covid 19 e prevenire l'insorgenza di forme di difficoltà o malessere psicofisico, aumentando le risorse psicologiche e didattiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ PROMUOVIAMO...L'INCLUSIONE

Il Progetto "Promuoviamo...inclusione" ha come finalità la creazione di una Scuola Inclusiva che tende a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica ed educativa della scuola. Una scuola che valorizza, dà spazio, costruisce risorse e modifica la propria proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni, rispondendo alle richieste e ai desideri di ogni alunno, affinché quest'ultimo si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Area Linguistica Migliorare la quantità e qualità del linguaggio verbale e non, sia nella produzione che nella comprensione. Aumentare in ogni bambino la fiducia nelle proprie modalità di espressione vocale e corporea. Area Socio Relazionale Stimolare una interazione proficua e corretta. Favorire la motivazione ad accettare le regole di gioco e le regole della comunità scuola. Stimolare e ottimizzare le abilità sociali e

relazionali. Promuovere atteggiamenti positivi di condivisione, cooperazione e aiuto reciproco. Favorire l'accettazione delle diversità percependole come valore positivo arricchente. Area motorio - prassica Favorire lo sviluppo di abilità manipolative e di coordinazione motoria. Identità Personale Sviluppare una positiva immagine di sé. Aumentare l'autostima e la sicurezza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

La scuola si è dotata di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie.

In questa visione, le tecnologie così hanno un ruolo abilitante ma non esclusivo: come una sorta di "tappeto digitale" in cui, però, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole. Scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling hanno trovato la loro sede naturale in questi spazi in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali".

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

L'IC "Don Andrea Santoro" è stato autorizzato a realizzare l'Atelier creativo.

- Ambienti per la didattica digitale integrata
Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica che arricchisce il percorso formativo o, in condizioni di emergenza, sostituisce il tradizionale modello di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'Istituto Comprensivo Don Andrea Santoro ha avviato un cammino di utilizzo delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento e permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

- Ambienti per la didattica digitale integrata
 - Prove di valutazione comuni
 - sito digitale
 - Repository
 - Google Drive
- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Your Own Device)

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
- Utilizzo regolare del Registro Elettronico.
- Connettività infanzia.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La SEGRETERIA DIGITALE è il cuore di Scuola Digitale e si occupa, in ogni aspetto, del ciclo di vita del documento informatico. Garantisce la piena riuscita dell'intero processo di workflow grazie alla possibilità di utilizzo delle diverse fasi nel suo interno, senza dover mai, ad esempio, esportare file per apporre una Firma Digitale o per consegnare il lavoro ad un'altra persona.

Con Segreteria Digitale infatti il nostro Istituto organizza procedimenti con più efficienza, più trasparenza, migliore la qualità del lavoro e migliori i servizi offerti all'utenza.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

I docenti potranno utilizzare strumenti digitali per diversificare i metodi e le strategie di insegnamento per potenziare le opportunità educative e didattiche. Gli alunni avranno nuovi stimoli, partecipando attivamente al processo dell'organizzazione delle informazioni.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione dei docenti dell'Istituto attraverso:

- formazione specifica di un animatore digitale;
- formazione specifica del team digitale;
- partecipazione alla comunità di pratica in rete;
- segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale;
- formazione per l'uso di strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata;

Risultati attesi:

- apprendere l'uso del coding nella didattica
- costruzione di un padlet
- partecipazione ora del codice
- partecipazione Settimana Rosa (Marzo)

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Tutta la comunità scolastica sarà coinvolta nelle attività del PNSD:

- produzione di materiale sia in formato elettronico che cartaceo per l'alfabetizzazione del PNSD e pubblicazione sul sito

- creazione di gruppi di lavoro

- utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione tra docenti e con gli alunni

- eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyberbullismo, ...)

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Utilizzo delle TIC attraverso:

- creazione e presentazione di strumenti di condivisione, repository, forum e blog;

- sviluppo del pensiero computazionale;

- sperimentazione e utilizzo di classi virtuali e utilizzo di Drive;

- raccolta di lezioni da svolgere in ambienti digitali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA G.MATTEOTTI - LTAA84203T

MADONNA DEL CALLE - LTAA84204V

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione si basa sull'osservazione del raggiungimento delle competenze di cittadinanza, linguaggio verbale (i discorsi e le parole), linguaggio non verbale (immagini, suoni, movimenti del corpo), conoscenza del mondo.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione si basa sull'osservazione del raggiungimento delle competenze di cittadinanza: RELAZIONE CON GLI ALTRI - COSTRUZIONE DEL SE' - RAPPORTO CON LA REALTA', individuate nel curriculum d'istituto.

ALLEGATI: 1 Curriculum Cittadinanza infanzia.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La documentazione del percorso diventa un punto cardine del lavoro svolto dalle insegnanti, che si avvarranno di strumenti specifici. La valutazione interessa la rilevazione delle potenzialità e l'accertamento dei livelli di competenze acquisite dai bambini ed è:

- Iniziale con lo scopo di rilevare le situazioni di partenza;
- Intermedia per orientare l'itinerario formativo successivo attraverso il controllo dei livelli raggiunti;
- Finale con la funzione di registrare gli esiti del processo educativo.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. "DON ANDREA SANTORO" - LTMM842021

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione sarà scandita su base quadrimestrale e i voti saranno assegnati attenendosi ad apposite griglie di comparazione tra conoscenze, competenze e capacità includendo l'esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti

dall'alunno nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", mantenendo il carattere trasversale dell'insegnamento (articolo 2).

Certificazione delle competenze nel primo ciclo:

In linea con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola primaria e secondaria di primo grado e con le competenze chiave europee di cui alle Raccomandazioni del 2006 riclassificate nel 2018, si prevede un modello nazionale per l'attestazione delle competenze chiave e di cittadinanza da rilasciare al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. All'interno della certificazione delle competenze tra l'altro è prevista l'indicazione per gli alunni con disabilità dell'adattamento al piano educativo individualizzato. Circa la rilevazione degli apprendimenti effettuata dalle prove INVALSI, esse costituiscono attività ordinaria d'istituto (artt. 4, 7 e 19). Inoltre, anche le prove INVALSI (Italiano, Matematica e Inglese) per la III classe della scuola secondaria di primo grado sono somministrate on line tramite computer.

Lo svolgimento della prova rimane necessario per essere ammessi all'esame;

- vi è una prova per verificare l'apprendimento della lingua inglese (abilità di comprensione e uso della lingua) in aggiunta alle prove di italiano e matematica;
- le prove si svolgono interamente on line e la piattaforma di somministrazione opera sui principali sistemi operativi; la prova d'Inglese riguarda le competenze ricettive (comprensione della lettura e dell'ascolto) ed è sviluppata in coerenza con le Indicazioni nazionali (art. 7, c. 1) e si riferisce principalmente al livello A2 del QCER; 3.
- si prevede la restituzione individuale alle famiglie, attraverso un giudizio in forma descrittiva, del livello di apprendimento raggiunto in italiano, matematica e inglese.

Si rimanda alla sottosezione dedicata al curricolo d'Istituto per i dettagli relativi alla valutazione in itinere degli studenti.

Criteri di valutazione del comportamento:

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, nella scuola secondaria di primo grado la valutazione prevederà un giudizio sintetico (articolo 2, comma 5) (Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali).

La griglia di valutazione già presente nel Protocollo di valutazione d'Istituto è stata modificata per adeguarla in modo più attinente ai giudizi.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SSIG.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o, in caso di impedimento, da un suo delegato, dispone l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

L' AMMISSIONE è prevista anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La NON AMMISSIONE alla classe successiva rimane possibile, su voto all'unanimità del consiglio di classe, nei casi "di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline" cioè nei casi in cui risultino 4 discipline (tra cui Italiano e Matematica) con valutazione 4, oppure 5 discipline con valutazioni 4 e 5, oppure 6 discipline con valutazione 5.

Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. (punto 2.7 del DPR 16 dicembre 1985 n°751)

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione/non ammissione all'esame di Stato è decisa dal Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato in sede di scrutinio finale e tiene conto degli articoli 6 e 7 del D.Lgs. n. 62/2017. E' inoltre necessario aver sostenuto le prove INVALSI.

ALLEGATI: Protocollo d'esame_IC Don Andrea Santoro.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La legge 92/2019 prevede dall'a. s. 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica e pertanto i docenti della Scuola Secondaria condivideranno il curricolo e la rubrica di valutazione del suo apprendimento.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE ED CIVICA SEC.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA G. MATTEOTTI (CAPOLUOGO) - LTEE842022

VIA MADONNA DEL CALLE (CAPOL.) - LTEE842044

Criteria di valutazione comuni:

Valutazione degli alunni

La valutazione degli alunni è parte integrante della progettazione didattica, ne

scandisce i tempi e ne definisce gli scopi, espletando le funzioni di:

- RILEVAZIONE della situazione iniziale.
- VALUTAZIONE delle competenze attraverso compiti di realtà e molteplici prove, test, questionari, soluzioni di problemi, griglie di osservazione che permetteranno di avere dell'alunno un profilo organico e realistico. Le prestazioni fornite dall'alunno saranno registrate, attraverso apposite griglie di correzione, anche in vista degli interventi di recupero o di riorganizzazione del materiale proposto.

Si rimanda alla sottosezione dedicata al curriculum d'Istituto per i dettagli relativi alla valutazione in itinere degli studenti. Sono invece in corso di definizione, ai sensi dell'OM 172/2020, gli aspetti relativi alla valutazione intermedia e finale.

Criteri di valutazione del comportamento:

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, nella scuola primaria esso viene espresso attraverso un giudizio in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza(articolo 1, comma 3). La griglia di valutazione del comportamento, precedentemente inserita nel Protocollo di Valutazione d'Istituto, è stata adeguata all'attuale normativa.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva per gli alunni del primo ciclo PREVEDE che: le alunne e gli alunni di scuola primaria possono essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari (articolo 3).

ALLEGATI: Sintesi giudizi globali e di IRC.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per quanto riguarda la valutazione delle competenze relative all'Ed. Civica, nella scuola primaria viene espressa attraverso un giudizio in positivo, prevedendo una pianificazione trasversale alle discipline.

ALLEGATI: Criteri di valutazione Ed. Civica primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Nella nostra scuola abbiamo 110 Bes : 57 alunni con disabilità (Legge 104/92) con certificazione; 29 alunni con DSA (legge 170/2010) in presenza di diagnosi, 16 Bes non certificati e 8 NAI. Per tutti questi ultimi sono stati predisposti dei piani didattici personalizzati. Si rileva inoltre una importante presenza di bambini di origine straniera o nati in Italia da genitori stranieri. E' un numero destinato a crescere ed è per questo motivo che il Piano triennale dell'Offerta Formativa ha previsto percorsi di formazione per i docenti nonché la stesura di PAI, PEI, PDP e PEP per la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di primo grado, con la partecipazione di tutte le componenti scolastiche, dei centri di riabilitazione, ASL, Università Roma Tre e servizi sociali presenti sul territorio. I suddetti documenti vengono regolarmente monitorati in sede collegiale o d'equipe (GLI) a seconda delle necessita'. Presente inoltre, già da diversi anni, un Protocollo d'accoglienza per gli alunni stranieri, un altro per gli alunni con disabilità e sportelli d'ascolto per i DSA (AID). Sono previsti percorsi interculturali all'interno della classe, nel PTOF e attività mirate all'apprendimento dell'italiano, per la comunicazione e lo studio, per gli alunni stranieri di prima generazione. Quanto su esposto, giustifica la 'mission' del nostro istituto: la valorizzazione delle diversità come risorsa per lo sviluppo della personalità di tutti gli alunni.

Punti di debolezza

Pur essendo la scuola dotata di Protocolli di Accoglienza, d'intesa e convenzioni nonché un'assidua attività delle Funzioni Strumentali preposte, il numero dei docenti di sostegno assegnati in organico risulta non essere sufficiente per garantire pienamente il successo formativo degli alunni BES. A ciò si aggiunge l'avvicendamento annuale dei docenti con nomina a tempo determinato che non favorisce la continuità didattica. Infine, l'integrazione e l'apprendimento degli alunni stranieri di origine è resa difficoltosa dal loro rifiuto dell'apprendimento della lingua, dalla non costante frequenza scolastica e dalla non collaborazione con le famiglie e comunque a totale carico dell'insegnante di classe che, mancando di ore di

contemporaneita', e' costretta ad agire allo stesso tempo su piu' fronti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

E' stato siglato un Protocollo con la ASL di riferimento per l'individuazione precoce dei disturbi di apprendimento. Viene effettuato uno screening predittivo a seguito del quale le docenti realizzano attivita' mirate di recupero ed interventi specifici. E' attivo lo sportello dell'Associazione Italiana Dislessia Amica a supporto di genitori, docenti ed alunni. Il nostro istituto investe risorse economiche ed umane per la ricerca di strategie e metodologie utili al successo scolastico di ciascun alunno ed elabora PDF, PAI, PEI, PDP, rispondenti ai bisogni formativi dell'utenza. I suddetti documenti non riguardano solamente gli alunni in difficolta', ma anche quelli che hanno particolari attitudini. Sono regolarmente monitorati in sede collegiale o d'equipe a seconda delle necessita'. In questo anno scolastico la scuola ha ottenuto i fondi per l'ex art. 9 con i quali sono stati realizzati dei laboratori di teatro, danza e fumetto allo scopo di favorire l'integrazione. Inoltre, si e' realizzato, grazie, all'intervento degli organi competenti in materia di gestione della mensa, un menu' interculturale a cadenza mensile con attivita' didattiche correlate. Agli alunni con particolari talenti, si e' proposta la partecipazione a concorsi nazionali, locali o interni alla scuola e all'interno della classe viene loro assegnato il ruolo di tutor dei compagni. Le strategie metodologiche e organizzative, per il recupero e il potenziamento, hanno riguardato la prassi quotidiana.

Punti di debolezza

Piu' che per ogni altro campo e' evidente la necessita' di aumentare l'organico riguardante i docenti di sostegno che attualmente risulta insufficiente. A cio' si aggiunge la mancanza di stabilita' di servizio di questi docenti tanto da appesantire il lavoro dei colleghi di classe che, pur attivando strategie e metodologie come il cooperative-learning e il tutorig, non riescono a garantire percorsi peer to peer anche perche' le ore di contemporaneita' sono pochissime e in alcuni casi inesistenti. A questo va aggiunto l'arrivo di alunni stranieri in corso di anno scolastico che genera destabilizzazione: per l'eta' e il possesso della lingua.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Dall'a.s. 2018 - 2019 l'Istituto ha adottato il modello PEI in base ICF per gli alunni con disabilità certificate secondo la legge 104/92 art.1 e 3.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari - Docente di Sostegno alla classe - ASL - Genitori

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La scuola dovrà informare la famiglia delle eventuali difficoltà dell'alunno per richiedere visite mediche ed eventuali certificazioni di disabilità. Nel caso sia necessario progettare un PEI, la famiglia potrà approvarlo accettando di impegnarsi a partecipare all'attività didattica - educativa per quanto le attiene.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Per la valutazione si terrà conto dei progressi in itinere, si effettueranno interrogazioni programmate e concordate per tempi e quantità di contenuti, si ricorrerà a prove strutturate (a scelta multipla, vero/falso.....), con prove orali potranno essere compensati compiti scritti in particolar modo per le lingue straniere, se necessario si potranno usare mediatori didattici durante le prove scritte e orali, le valutazioni saranno più attente ai contenuti che non alla forma, si programmeranno tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte, saranno consentite, se necessario, prove informatizzate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

I docenti dei tre ordini di scuola del nostro Istituto collaboreranno nel passaggio dell'alunno da un ordine all'altro, specialmente durante la riunione di continuità prevista o alla fine o all'inizio dell'a. s.

Approfondimento**VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E STRANIERI**

La valutazione degli alunni in situazione di difficoltà deve essere riferita ai progressi in rapporto alle loro potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, come ribadito dalle disposizioni legislative e normative. Sulla base della nostra esperienza possiamo affermare che, l'utilizzo dei normali strumenti di valutazione, è a vantaggio degli alunni in situazione di handicap, perché questo assume addirittura un valore di maggiore integrazione dell'alunno nella classe e nella scuola, contro la tendenza a farne dei "diversi", attraverso l'impiego di metodologie e strumenti troppo specifici. Rispetto alla programmazione delle attività didattiche, la valutazione diagnostica,

fornisce elementi circa le condizioni in cui determinate procedure vengono avviate e sul modo in cui esse si sviluppano, diventando così un supporto metodologico di grande importanza per la realizzazione di strategie di insegnamento individualizzato. La valutazione formativa accompagna i processi di insegnamento-apprendimento nel loro svolgersi, collocandosi all'interno del percorso che l'alunno segue nell'acquisizione-elaborazione-costruzione delle competenze. I docenti attraverso la valutazione formativa offrono al bambino possibilità immediate di aiuto, di "comprensione", favorendo il superamento di difficoltà che si presentano in itinere. Tale valutazione presuppone un vero e proprio contratto formativo fra docenti, alunni, genitori e operatori dell'A.S.L. e degli Enti Locali. La valutazione conclusiva rappresenta un momento significativo che consente ai docenti, al termine dello svolgimento di un percorso di apprendimento, di misurare le prestazioni conseguite e determinare un flusso di informazioni indispensabili per la stessa valutazione formativa. Il criterio di valutazione deve essere basato sul progresso individuale e sulle prestazioni dell'alunno all'inizio e durante un percorso di lavoro. Questo comporta un'attenzione alla persona nella sua globalità e nella sua peculiarità, favorendo la motivazione, poiché definisce accettabili i risultati del singolo.

Gli alunni con disabilità sono sottoposti a prove differenziate, anche nelle prove d'esame di Stato. Per la Prova INVALSI, il testo delle prove viene definito dalla Commissione d'esame della scuola frequentata dall'allievo disabile. I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo di istruzione ai sensi dell'art. 5 del DPR 31 agosto 1999, n 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Per gli alunni con DSA (disturbi specifici di apprendimento), adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti COMPENSATIVI e DISPENSATIVI ritenuti idonei (Legge 8 ottobre 2010 n° 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito



scolastico" e "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA). Analogamente si procede, secondo la normativa vigente, per gli alunni con BES (bisogni educativi speciali).





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>PRIMO COLLABORATORE 1. Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza e/o impedimento nei casi previsti dalle vigenti disposizioni normative 2. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la gestione organizzativa dell'Istituto e per il regolare funzionamento dell'attività didattica 3. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione e il coordinamento delle risorse umane e professionali della scuola (responsabili di plesso, funzioni strumentali, referenti, commissioni, responsabili di dipartimento/settore, coordinatori di classe) per la promozione, gestione e controllo dei processi organizzativi e didattici messi in atto nell'istituto 4. Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico 5. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute 6. Svolgimento della funzione di</p>	2
----------------------	--	---



segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti 7. Calendarizzazione dei Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione e degli incontri con le famiglie 8. Conduzione di eventuali assemblee dei genitori 9. Coordinamento dell'organizzazione e dell'attuazione del Ptof 10. Cura dell'organizzazione complessiva della continuità verticale / orizzontale e dell'orientamento 11. Collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nello svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori 12. Collaborazione con Il Dirigente Scolastico e la Segreteria relativamente alla gestione delle iscrizioni e alla costituzione degli organici 13. Collaborazione alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal Regolamento di Istituto 14. Collaborazione nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio 15. Vigilanza sull'orario di servizio del personale 16. Lettura e smistamento della posta e le comunicazioni dell'ufficio al personale scolastico e alle famiglie 17. Cura e consegna ai docenti di materiali sulla gestione interna dell'istituto 18. Autorizzazione formale di eventuali richieste di uscita anticipata / ingresso posticipato degli alunni, previa intesa con il Dirigente Scolastico e/o valutando autonomamente i motivi della richiesta 19. Gestione dei permessi di entrata ed uscita degli alunni 20. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione il



coordinamento delle attività connesse alla tutela della privacy e alla sicurezza nonché verifica della documentazione dovuta 21. Rapporti con l'Ufficio di Direzione e Segreteria per l'organizzazione generale dell'Istituto 22. Collaborazione con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'istituto 23. Collaborazione alla gestione del sito web dell'istituto 24. Organizzazione e coordinamento dell'area della digitalizzazione d'intesa con il Dirigente Scolastico, l'animatore digitale e la specifica funzione strumentale 25. Mantenimento e cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie 26. Mantenimento e cura dei rapporti e delle comunicazioni con gli attori esterni sociali, istituzionali, culturali ed economici 27. Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni anche in cooperazione con strutture esterne 28. Coordinamento della partecipazione ad eventuali concorsi e gare 29. Svolgimento dell'azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'istituto 30. Partecipazione su delega del DS a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici e presso gli Enti Locali

SECONDO COLLABORATORE

1. Collaborazione con il Dirigente Scolastico e il primo collaboratore per la gestione organizzativa dell'Istituto e per il regolare funzionamento dell'attività didattica 2. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione e il coordinamento



delle risorse umane e professionali della scuola (responsabili di plesso, funzioni strumentali, referenti, commissioni, responsabili di dipartimento/settore, coordinatori di classe) per la promozione, gestione e controllo dei processi organizzativi e didattici messi in atto nell'istituto

3. Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico
4. Svolgimento la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in caso di assenza o impedimento del primo collaboratore
5. Calendarizzazione dei Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione e degli incontri con le famiglie
6. Conduzione di eventuali assemblee dei genitori
7. Coordinamento dell'organizzazione e l'attuazione del Ptof
8. Cura con il primo collaboratore dell'organizzazione complessiva della continuità verticale / orizzontale e dell'orientamento
9. Collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nello svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori
10. Collaborazione con Il Dirigente Scolastico e con la Segreteria relativamente alla gestione delle iscrizioni e alla costituzione degli organici
11. Collaborazione alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal Regolamento di Istituto
12. Collaborazione nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio
13. Vigilanza sull'orario di servizio del personale
14. Lettura e smistamento della posta e delle comunicazioni



dell'ufficio al personale scolastico e alle famiglie 15. Cura e consegna ai docenti di materiali sulla gestione interna dell'istituto 16. Autorizzazione formale di eventuali richieste di uscita anticipata / ingresso posticipato degli alunni, previa intesa con il Dirigente Scolastico e/o valutando autonomamente i motivi della richiesta 17. Gestione dei permessi di entrata ed uscita degli alunni 18. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione il coordinamento delle attività connesse alla tutela della privacy e alla sicurezza nonché verifica della documentazione dovuta 19. Mantenimento dei rapporti con l'Ufficio di Direzione e Segreteria per l'organizzazione generale dell'Istituto 20. Collaborazione con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'istituto 21. Organizzazione e coordinamento del settore dell'extra - curricularità rapportandosi alle funzioni strumentali associate 22. Organizzazione e coordinamento dell'area del disagio e dell'inclusione rapportandosi alle funzioni strumentali associate 23. Mantenimento e cura dei rapporti e le comunicazioni con le famiglie 24. Mantenimento e cura dei rapporti e le comunicazioni con gli attori esterni sociali, istituzionali, culturali ed economici 25. Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni anche in cooperazione con strutture esterne 26. Coordinamento della partecipazione ad eventuali concorsi e



	<p>gare 27. Svolgimento dell'azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'istituto 28. Partecipazione su delega del DS a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici e presso gli Enti Locali</p>	
Funzione strumentale	<p>□ FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 □ Revisione, integrazione e aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in collaborazione con la Dirigente Scolastica e le altre Funzioni Strumentali □ Divulgazione del PTOF tra docenti, studenti, famiglie e associazioni del territorio □ Stesura dei documenti integrali e sintetici del PTOF □ Coordinamento e documentazione delle attività progettuali al PTOF □ Coordinamento dei progetti inter-istituzionali □ Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare per garantire un proficuo e continuo processo di verticalizzazione fra i tre ordini di scuola □ Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali. □ Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare. □ Aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...) □ Coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito, funzioni strumentali □ Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano generale di formazione e aggiornamento dei docenti □ Partecipazione ad eventuali corsi di</p>	5



formazione inerenti all'area di azione. □
Revisione e aggiornamento del PDM. □
Revisione e aggiornamento della
Rendicontazione Sociale □ Interazione con
il Dirigente Scolastico, le altre funzioni
strumentali, i coordinatori di classe, i
collaboratori del Dirigente Scolastico, il
DSGA □ Raccolta e sistemazione del
materiale prodotto nello svolgimento
dell'attività educativa e didattica anche ai
fini della pubblicazione sul sito
istituzionale della scuola. FUNZIONE
STRUMENTALE AREA 3 □ Coordinamento
delle attività di accoglienza, inclusione e
inserimento degli alunni con Bisogni
Educativi Speciali (alunni certificati ai sensi
della L 104/1992, alunni con DSA
diagnosticati ai sensi della L 170/2010, con
altri BES individuati dai rispettivi Consigli di
classe/team docenti) stranieri e adottati □
Coordinamento del Gruppo di Lavoro
Operativo per l'inclusione e del GLHI-GLI □
Delegato del Dirigente Scolastico nei GLH
Operativi □ Organizzazione dei gruppi di
lavoro operativi sui singoli alunni □
Gestione delle relazioni con Enti e
strutture esterne relative all'area
dell'inclusione □ Svolgimento di attività di
raccordo tra insegnanti, genitori e
specialisti esterni □ Supporto, incontri e
consulenza alle famiglie degli alunni con
BES, stranieri e adottati □ Cura dei contatti
tra i diversi ordini di scuola per favorire
l'inserimento degli alunni nel momento del
passaggio. □ Partecipazione agli incontri di
verifica con gli operatori sanitari □



Accoglienza dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza □ Partecipazione a convegni, mostre e manifestazioni riguardanti gli alunni con BES, stranieri e adottati □ Proposte al dirigente scolastico circa l'orario degli insegnanti di sostegno □ Formulazione di progetti per l'inserimento di alunni con BES, in collaborazione con gli insegnanti di sostegno, i consigli di classe/interclasse/intersezione e le strutture esterne □ Supporto ai docenti per la stesura o l'aggiornamento del PDP e del PEI □ Supporto all'equipe dei docenti e ai Consigli di classe per l'individuazione di alunni con Bes ed eventuale collaborazione/consulenza alla stesura di un PDP. □ Cura dell'espletamento da parte dei consigli di interclasse/intersezione o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti □ Stesura e raccolta dei diversi progetti e delle relazioni finali, nelle quali si chiede il monte ore per disabile per ogni anno scolastico □ Coordinamento di iniziative e progetti finalizzati al miglioramento di specifiche abilità e ad una migliore integrazione nel gruppo classe. □ Monitoraggio degli apprendimenti degli alunni con BES con la collaborazione di tutti i docenti di sostegno □ Aggiornamento del RAV relativamente all'area Inclusione. □ Stesura del PAI □ Curare la richiesta d'acquisto di materiale didattico per alunni con BES e stranieri □ Ricognizione del materiale didattico



presente in ogni plesso per gli alunni con BES e stranieri □ Coordinare la progettazione e la realizzazione delle attività volte a sostenere scelte di natura interculturale. Raccogliere aggiornare la documentazione relativa agli alunni stranieri. □ Coordinare e verificare le procedure di accoglienza dell'alunno straniero in base al protocollo stabilito dall'Istituto □ Individuare strategie di integrazione per gli alunni stranieri e curare i rapporti con le famiglie □ Coordinare eventuali progetti di mediazione linguistica □ Coordinare eventuali progetti ed iniziative di contrasto al bullismo e cyberbullismo

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4 CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO □ Coordinamento delle attività di continuità didattica orizzontale e verticale □ Coordinamento delle attività di orientamento, al fine di prevenire la dispersione scolastica e facilitare il passaggio degli studenti agli anni successivi □ Proposta e coordinamento delle attività di informazione e di orientamento in ingresso e in uscita in accordo con i coordinatori di classe □ Organizzazione della partecipazione delle classi a progetti di continuità orizzontale e verticale anche in rete □ Programmazione di incontri tra docenti di scuola primaria e scuola secondaria □ Programmazione e coordinamento di incontri di Open Day nei vari plessi □ Predisposizione degli strumenti utili per l'osservazione degli alunni nelle annualità ponte □



Monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE □

Instaurazione di rapporti con Enti pubblici e privati presenti sul territorio in funzione della realizzazione di attività progettuali □

Calendarizzazione delle visite e dei viaggi di istruzione □

Instaurazione di contatti con associazioni, agenzie viaggi, proloco e/o privati per effettuare prenotazioni ed organizzare visite e viaggi di istruzione □

Predisposizione e distribuzione di materiale informativo sui luoghi meta di visite guidate

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 5 □

Supporto ai docenti nell'uso delle nuove tecnologie e promozione di metodologie didattiche innovative in raccordo con l'animatore digitale □

Diffusione della cultura dei linguaggi multimediali □

Coordinamento, diffusione e gestione delle informazioni, delle comunicazioni e del materiale didattico attraverso il sito web in raccordo con l'animatore digitale □

Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti in raccordo con la Funzione Strumentale "Gestione del PTOF e formazione" □

Monitoraggio delle iniziative formative della rete di ambito e la formazione dei docenti prevista dal Piano di Formazione. □

Supporto tecnico per le attività svolte dai responsabili dei progetti e componente dei team di progettazione per quanto riguarda i progetti PNSD e PON 2014-20 aree d'intervento laboratori tecnologici e ambienti digitali innovativi. □

Supporto



	<p>tecnico e consulenza ai docenti per l'utilizzo della piattaforma GSuite, del registro elettronico e la predisposizione delle operazioni di scrutinio in collaborazione con il relativo responsabile amministrativo e l'animatrice digitale.</p>	
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>Ai responsabili di plesso sono affidate le seguenti funzioni: 1. Sostituzione nel plesso del Dirigente Scolastico quale referente Covid 19 2. Gestione e distribuzione agli alunni e ai docenti dei dispositivi di protezione individuale legati all'emergenza Coronavirus 3. Gestione dei servizi trasporto e mensa e rapporti con gli interlocutori di riferimento 4. Rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informazione circa le esigenze organizzative 5. Rapporti con le famiglie 6. Ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni e altro 7. Ricevimento e custodia dei sussidi didattici, materiali, libri, riviste e segnalazione dei bisogni eventualmente presenti 8. Rapporti con l'utenza e soggetti esterni 9. Gestione dell'orario del plesso 10. Organizzazione interna 11. Uso dei laboratori e delle aule 12. Organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi/sezioni in caso di assenza delle insegnanti 13. Vigilanza relativamente agli orari, alle turnazioni, alla frequenza degli alunni 14. Vigilanza e controllo della disciplina degli alunni 15. Accertamento del rispetto delle norme fissate nel Regolamento di Istituto e relativa integrazione per emergenza Covid 19 da parte delle componenti della scuola</p>	<p>3</p>



	<p>16. Sostituzione dei docenti assenti secondo i criteri ed entro i limiti stabili 17. Comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio e di emergenza 18. Segnalazione di eventi di furto o atti vandalici 19. Registrazione permessi brevi e recuperi 20. Organizzazione dei diversi servizi all'interno del plesso: servizi ausiliari, presenza dei collaboratori scolastici sui relativi piani (di intesa con il DSGA), dislocazione delle classi / sezioni sui diversi piani e nelle aule 21. Autorizzazione ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni sulla base di apposita modulistica predisposta dalla segreteria amministrativa 22. Tempestiva segnalazione di malfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori 23. Coordinamento del lavoro dei docenti e dei relativi consigli di classe, intersezione e interclasse e relativa verbalizzazione</p>	
Animatore digitale	<p>□ FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; □ COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione altre attività, anche</p>	1



	<p>strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti al territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; □ CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'Animatore Digitale e accompagna, adeguatamente, l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro ed il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	4
COMMISSIONE AREA 1 - PTOF E FORMAZIONE	<p>□ Monitoraggio, verifica e integrazione PTOF e progetti allegati □ Collaborazione con il dirigente scolastico per la pianificazione degli incontri di progettazione e gestione della documentazione formale □ Elaborazione con la collaborazione di consigli di classe e</p>	3



	<p>dipartimenti di proposte da presentare al collegio docenti □ Accoglienza e inserimento nuovi docenti □ Arricchimento dell'offerta formativa □ Elaborazione ricerca didattica e produzione documentazione buone pratiche □ Predisposizione di un progetto d'istituto come materia alternativa alla IRC □ Rilevazione delle esigenze formative dei docenti □ Supporto al DS per la redazione del Piano di Miglioramento e della Rendicontazione Sociale □ Predisposizione della modulistica per la presentazione dei progetti e per la rendicontazione □ Partecipazione agli incontri nucleo di valutazione</p>	
GLI	<p>Alle Insegnanti sono affidate le seguenti funzioni: - Rilevare i bisogni di integrazione e di recupero, le esigenze degli alunni e delle famiglie; - Gestire i rapporti con enti territoriali e le associazioni che si occupano di prevenzione e inclusione; - Formulare progetti per l'inserimento/inclusione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i consigli classe e le strutture esterne; - Promuovere, coordinare e monitorare i progetti attivati nell'istituto inerenti all'inclusione scolastica e il benessere degli studenti.</p>	3
Coordinatori di classe Scuola Secondaria di I Grado	<p>FUNZIONI E COMPITI □ Segretario del consiglio di classe di appartenenza □ Raccordo, cura e preparazione della documentazione per la certificazione delle competenze (classi coinvolte) □ Raccordo,</p>	9



cura e preparazione della documentazione per l'Esame di Stato conclusivo del I ciclo (classi coinvolte) □ Presidenza delle assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali □ Portavoce nelle assemblee con i genitori □ Promozione di un dialogo costante tra i docenti che compongono il Consiglio di classe/team di docenti, nonché facilitatore del dialogo tra presidenza, studenti, famiglie e docenti □ Gestione e cura del rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline □ Verifica periodica dello stato di avanzamento del piano Educativo individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico personalizzato predisposto per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento o per gli alunni con altri BES individuati dal consiglio di classe di appartenenza □ Coordinamento dello svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, della partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale; □ Verifica della regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari) □ Invio



	<p>settimanale del report delle assenze degli alunni/studenti al referente del plesso di appartenenza ai fini del tracciamento Covid 19; □ Informazione tempestiva alla presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora emerga una frequenza irregolare ovvero una situazione particolare anche dal punto di vista disciplinare □ Instaurazione dei contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie</p>	
Comitato valutazione docenti	<p>Ha un ruolo significativo nella fase finale del periodo di prova del docente neo immesso, quando dovrà esplicitare una importante funzione di monitoraggio e supervisione professionale.</p>	3
Referente Covid 19	<p>- Raccordo con la sede centrale; - Coordinamento e gestione dei protocolli Covid; - Diffondere informazioni al personale in servizio nel plesso relative all'emergenza Covid adottate. - raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di intersezione; - raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; - redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; - calendarizzare le attività extracurricolari; - segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività; - riferire sistematicamente al</p>	3



	<p>Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; - controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.; - disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni - essere punto di riferimento per i rappresentanti di sezione - accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso - avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente - controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici</p>	
Coordinatori di dipartimento	<p>□ Presidenza del dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate in modo sintetico; □ Guida per i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola; □ Distribuzione della modulistica ai docenti per le programmazioni di classe/sezione e del singolo docente □ Raccolta delle programmazioni modulari, delle griglie e delle analisi disciplinari del Dipartimento; □ Relatore al Collegio dei Docenti e al Dirigente Scolastico; □ Coordinamento delle scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione; Distribuzione e raccolta delle schede di verifica del lavoro svolto Rilevazione e</p>	4



	analisi delle necessità didattiche sulla scorta delle richieste presentate dai singoli docenti.	
Coordinatori di classe scuola primaria	presiedere il Consiglio di classe in assenza del dirigente scolastico; coordinare l'attività del Consiglio di classe sulla base dell'ordine del giorno predisposto dal dirigente scolastico; predisporre, insieme ai docenti del Consiglio di classe, la programmazione didattica annuale; □ Portavoce nelle assemblee con i genitori □ promuovere un dialogo costante tra i docenti che compongono il Consiglio di classe/team di docenti; □ gestire e curare rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline; verificare periodicamente lo stato di avanzamento del piano Educativo individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico personalizzato predisposto per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento o per gli alunni con altri BES individuati dal consiglio di classe di appartenenza coordinare lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, della partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale; verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando	20



	<p>tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari); inviare settimanalmente il report delle assenze degli alunni/studenti al referente del plesso di appartenenza ai fini del tracciamento Covid 19. □</p> <p>Informazione tempestiva alla presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora emerga una frequenza irregolare ovvero una situazione particolare anche dal punto di vista disciplinare □</p> <p>Instaurazione dei contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie • relazionare in merito all'andamento generale della classe; • informare le famiglie e gli allievi sulle attività deliberate dal Consiglio di classe; • presiedere le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali; • richiedere la convocazione straordinaria del Consiglio per interventi di natura didattico - educativa o disciplinare; • raccogliere la documentazione riguardante l'attribuzione dei crediti formativi alla fine dell'anno scolastico; • controllare le assenze, i ritardi e le giustificazioni, avendo cura di segnalare alle famiglie eventuali assenze o ritardi frequenti e la mancata presentazione delle giustificiche delle assenze; • coordinare per le classi finali la documentazione da presentare alla commissione degli esami di Stato.</p>	
Referente bullismo/cyberbullismo	- Analizzare le necessità legate alle problematiche inerenti al bullismo e al cyberbullismo; - Monitorare e intervenire	1



	su fenomeni di bullismo; - Mantenere una comunicazione attiva con i docenti e con le famiglie relativamente a fenomeni di bullismo;.	
Organo di Garanzia	Ai sensi delle disposizioni di cui in premessa e del Regolamento d'Istituto, l'Organo di Garanzia rimane in carica fino al prossimo rinnovo del Consiglio d'Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Nel caso di incompatibilità o di dovere di astensione per la componente docente e/o genitori, si provvederà alla sostituzione con i membri supplenti.	4
Addetti servizio antincendio	una volta avvisato, qualora non fosse ancora stato fatto, deve attivare lo stato di preallarme (vocale o telefonico); □ deve recarsi immediatamente nel luogo del pericolo e valutare l'entità dello stesso; □ deve verificare l'effettiva presenza di una situazione di emergenza; □ in caso di incendio facilmente controllabile, deve intervenire in quanto addestrato all'uso degli estintori; □ nel caso non sia sicuro di poter controllare l'incendio o comunque di intervenire sul pericolo, l'Addetto Antincendio deve evitare di perdere tempo in vani tentativi, ma piuttosto deve dare inizio alle procedure di evacuazione, provvedendo immediatamente a: □ attivare il dispositivo acustico per la divulgazione dell'allarme o, alternativamente, chiedere ad altri di provvedere, fornendo precise istruzioni in merito, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico; □ avvisare coloro che sono incaricati della chiamata dei	18



	<p>soccorsi (Centralino di Emergenza); □ isolare il più possibile il luogo in cui si è sviluppato l'incendio o altra anomalia, chiudendo le porte di accesso, dopo essersi assicurati che non siano rimaste persone all'interno; □ affiancare i VV.F durante l'intervento fornendo tutte le informazioni del caso; □ segnalare il cessato allarme, quando l'emergenza è conclusa. 2.Fuori dall'emergenza Al di fuori della situazione di emergenza, ciascun Addetto Antincendio ha la responsabilità di verificare lo stato delle attrezzature di pronto intervento in dotazione alla struttura di appartenenza, assicurandosi del loro funzionamento e richiedendo la sostituzione dei mezzi scaduti o rovinati o non funzionanti. Inoltre, ciascun Addetto Antincendio ha anche il compito di: □ verificare che le uscite di emergenza rimangano sempre sgombre, da ostacoli o materiali, e funzionali; □ verificare che non venga stoccato materiale o mezzi nelle vie di esodo (corridoi, scale, ...) interne agli edifici, nelle vie di circolazione esterne e nei punti di raccolta predefiniti; □ verificare che gli impianti tecnologici, gli impianti di rivelazione e di spegnimento di incendio, nonché quelli di segnalazione siano mantenuti efficienti ed in buono stato; □ verificare, insieme al preposto al "Registro di prevenzione incendi", che lo stesso sia correttamente compilato;</p>	
Addetti servizio primo soccorso	Evitare azioni inconsulte e dannose, valutare l'ambiente ed eventuali rischi presenti; proteggere se stessi e	17



	<p>l'infortunato da ulteriori rischi; non abbandonare il paziente; evitare attorno all'infortunato affollamenti di personale e studenti; assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli e che l'ambulanza possa arrivare fino a ridosso dell'atrio della scuola; avvisare tempestivamente le famiglie degli studenti sia in caso di malessere leggero che di intervento del servizio di emergenza 118; non somministrare mai farmaci di alcun tipo; se richiesto dal personale del Servizio Sanitario di Emergenza, previo accordo con il DS/DSGA, accompagnare l'infortunato in ambulanza fino al pronto soccorso, seguendo le indicazioni fornite dal personale sanitario. □</p>	
Referente L2 Certificazione Cambridge	organizza e cura tutti gli adempimenti per la certificazione in lingua	1
COMMISSIONE AREA 3 - INCLUSIONE	<p>□ Gestione dei rapporti con gli enti territoriali e le associazioni che si occupano di inclusione □ Supporto agli alunni/studenti e alle famiglie □ Supporto ai docenti in caso di alunni con bisogni educativi speciali □ Coordinamento e organizzazione delle attività afferenti agli alunni disabili, con DSA o altri BES □ Cura e implementazione di progetti per l'inserimento/inclusione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i consigli di classe/team di docenti e le strutture esterne □ Contatti con le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire</p>	3



	<p>la continuità educativa □ Accoglienza, inclusione e inserimento alunni stranieri e adottati □ Accoglienza dei nuovi insegnanti di sostegno □ Verifica delle competenze possedute dagli alunni per l'individuazione tempestiva degli alunni in difficoltà cognitiva e comportamentale e per contribuire ad indirizzare la programmazione e la definizione di percorsi didattici individualizzati □ Partecipazione GLH d'istituto e GLH operativi □ Rapporti con le ASL e i centri di riabilitazione e terapia e le famiglie □ Elaborazione di attività didattiche ed educative volte alla diffusione della cultura dell'integrazione e di attività di insegnamento agli alunni stranieri finalizzate all'adeguamento delle competenze di base. □ Coordinamento progetti in rete rivolte agli alunni con bisogni educativi speciali Coordinamento per la predisposizione Piano Annuale Inclusione e Protocollo Accoglienza Predisposizione e/o aggiornamento modulistica</p>	
<p>COMMISSIONE AREA 4 - CONTINUITÀ - ORIENTAMENTO - VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE</p>	<p>□ Coordinamento delle attività stabilite nell'ambito della continuità con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di Primo Grado □ Promozione dello scambio fra i docenti dei diversi ordini di scuola per favorire percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità □ Condivisione di interventi educativi e strategie della continuità e circolazione delle buone pratiche □ Rilevazione dei bisogni formativi degli alunni in relazione al curriculum nel</p>	<p>2</p>



rispetto delle attitudini di ognuno □
Predisposizione progetti di orientamento in entrata, in itinere e in uscita e progetto accoglienza di inizio anno e Open Day □
Preparazione ed aggiornamento materiale informativo (dépliant, locandine) □
Sportello informativo di accoglienza genitori e alunni per orientamento e riorientamento □ Informazione ai CdC e ai docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire nella progettazione di viaggi e visite e per l'individuazione delle mete possibili □ Coordinamento delle procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite, raccordandosi con i Coordinatori dei CdC □ formulazione al Collegio docenti la proposta delle indicazioni generali per l'organizzazione di viaggi e visite, raccogliendo le proposte ed elaborando il relativo piano nell'ambito della programmazione didattica annuale; □
Supervisione del programma di effettuazione dei viaggi redatto dai docenti accompagnatori sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico □ Effettuazione di consulenza e supporto per la richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio, per la redazione dei prospetti comparativi delle offerte ricevute e per la conseguente scelta dell'offerta più vantaggiosa; □ cura delle fasi di implementazione del piano viaggi e visite ed elaborazione dei dati per la valutazione finale che dovrà avvenire o con



	somministrazione di schede anonime ai partecipanti che dovranno esprimere il gradimento, o con relazione degli accompagnatori responsabili.	
COMMISSIONE AREA 5- INNOVAZIONE DIGITALE	□ Supporta l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione.	5
COMMISSIONE REGOLAMENTI	Redige e revisiona il regolamento di istituto e il patto di corresponsabilità.	4
COMMISSIONE PSDDI	Redige il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata.	5
NIV	□ Individuazione delle aree e delle modalità di miglioramento attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi □ Definizione di criteri comuni che garantiscano chiarezza, correttezza e unitarietà delle valutazioni degli apprendimenti □ Effettuazione di una valutazione dell'azione educativa e di una valutazione dell'organizzazione scolastica, per la realizzazione di un clima positivo e motivante incentrato sul confronto e sulla condivisione delle scelte operate □ Svolgimento delle attività auto-diagnostica decidendo forme, indicatori e contenuti, rilevando le ricadute delle scelte operate sul funzionamento della scuola stessa □ Supporto al D.S. nella redazione del RAV (Rapporto di Autovalutazione) □ Cura delle comunicazioni con l'INVALSI e aggiornamento dei docenti su tutte le informazioni relative al SNV □ Supporto al DS nell'organizzazione delle prove Invalsi □ Coordinamento dello smistamento, alle	2



	<p>classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede - alunni □ Diffusione delle informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove □ Analisi dei dati restituiti dall'INVALSI e confronto con gli esiti della valutazione interna</p>	
Referenti mensa	<p>Verifica e supervisione dell'andamento complessivo del servizio con riguardo: - al rispetto delle tabelle dietetiche in vigore (corrispondenza del menù del giorno, della settimana, del mese) - alle caratteristiche organolettiche delle pietanze al loro gusto, al loro aspetto, alla presentazione del piatto - allo svolgimento generale del servizio, in particolare: pulizia del locale refettorio, modalità di distribuzione del pasto, orari del servizio □ Rilevazione dei seguenti fattori: - orari e modalità di distribuzione del pasto - contenitori per il mantenimento della temperatura degli alimenti - corrispondenza tra i menù dichiarati e quelli consegnati - adeguata pulizia dei tavoli e dei locali adibiti a mensa da parte degli operatori della ditta - verifica e rispetto delle condizioni igieniche individuali da parte dell'addetto - verifica e rispetto delle norme anticovid 19 - caratteristiche del cibo (quantità, temperatura, grado di cottura, presentazione del cibo)</p>	2
Referente d'istituto per l'ed. Civica	<p>Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di</p>	1



	<p>accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento dell'ed. Civica.</p>	
<p>Referente progetti</p>	<p>Predisporre la documentazione per facilitare la realizzazione dei progetti raccogliendo informazioni e notizie utili; Programma e coordina i lavori; Richiede ad ogni docente coinvolto nel progetto l'espletamento del compito assunto nonché la massima collaborazione per la riuscita del progetto stesso; Si interfaccia con i coordinatori informandoli delle varie fasi di attuazione del progetto, creando i presupposti per una fattiva collaborazione; Verifica il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto; Valuta la riuscita e la ricaduta del progetto in ambito scolastico e territoriale; Relaziona al Dirigente scolastico lo svolgimento del progetto (obiettivi, contenuti, problemi emersi, difficoltà, proposte per il futuro) verifica la ricaduta del progetto sugli apprendimenti degli studenti.</p>	<p>3</p>
<p>Addetto del Servizio di prevenzione e protezione</p>	<p>Coordina e gestisce il Servizio di Prevenzione e Protezione che ha il compito di individuare i fattori di rischio, analizzarli ed elaborare tutte le misure adatte a mantenere gli ambienti di lavoro in linea con i dettami della vigente normativa nel settore della sicurezza sul lavoro.</p>	<p>1</p>



Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza	Controlla le procedure in merito alle cautele da adottare relative alla sicurezza dei lavoratori; Propone strategie preventive aziendali per la tutela dei lavoratori.	1
Addetti alle emergenze/evacuazioni	Emanazione ordine di evacuazione Diffusione ordine di evacuazione Controllo operazioni di evacuazione Coordinatore delle Emergenze Chiamate di soccorso Interruzione erogazione gas, energia elettrica o acqua Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via e interruzione del traffico Assistenza alunni con disabilità Attivazione e controllo periodico estintori e/o idranti Controllo quotidiano della praticabilità delle vie di uscita Controllo Cassetta di primo soccorso tramite compilazione del registro controlli periodici	48

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativi circa l'organizzazione della segreteria. Svolge gli atti di ragioneria ed economato. Dirige ed organizza il piano di lavoro di tutto il personale ATA in collaborazione con il DS
Ufficio protocollo	Protocolla tutta la documentazione in entrata ed in uscita
Ufficio per la didattica	Coordina la documentazione degli alunni
Ufficio per il personale	Cura la documentazione relativa ai docenti e personale ATA,



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

A.T.D.	nonché per gli ENTI esterni
--------	-----------------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://www.icdonandreasantoro.gov.it/>
 News letter
<https://www.icdonandreasantoro.gov.it/>
 Modulistica da sito scolastico
<https://www.icdonandreasantoro.gov.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMMINISTRAZIONE COMUNALE PRIVERNO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:



Gestisce gli appalti relativi a mensa e trasporto scolastico. Finanzia progetti e attività tramite il Piano per il Diritto allo Studio.

Supporta l'attuazione di progetti riguardanti l'educazione alla legalità, l'educazione ambientale e sportiva e il Consiglio Comunale junior.

Coordina con la scuola servizi di supporto educativo e didattico, quali il servizio assistenza ad personam.

❖ PRO LOCO DI PRIVERNO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collabora per la realizzazione di progetti culturali

**❖ IPAB**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collabora per la realizzazione di progetti culturali e sociali

❖ PROTEZIONE CIVILE DI PRIVERNO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Propone interventi nell'ambito dell'area progettuale della Sicurezza

❖ ASL PRIVERNO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Integrazione degli alunni in situazione di handicap e certificazioni, diagnosi funzionali.

❖ ONLUS ED ASSOCIAZIONI CULTURALI E SPORTIVE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

❖ ONLUS ED ASSOCIAZIONI CULTURALI E SPORTIVE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Contribuiscono all'arricchimento dell'Offerta Formativa progettata dal personale docente.

❖ ASSOCIAZIONE LA SPONDA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Propongono interventi nell'ambito dell'area progettuale della intercultura ed inclusione

❖ CONVENZIONE UNIVERSITÀ LA SAPIENZA E ROMA TRE

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
-------------------	---



❖ CONVENZIONE UNIVERSITÀ LA SAPIENZA E ROMA TRE

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accoglienza tirocinanti

❖ CENTRO ATENA DI LATINA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accoglienza tirocinanti

❖ ENADIL LATINA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ ENADIL LATINA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Propongono interventi nell'ambito dell'area tecnologica digitale

❖ LIONS CLUB

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collabora su problemi specifici e, in modo particolare, sul tema della pace e della solidarietà.

**❖ ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO "TEODOSIO ROSSI" PRIVERNO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collabora per l'attuazione di tirocinio studenti.

Collabora per l'attuazione dell'alternanza scuola - lavoro (vedi area progetti).

❖ RETE AMBITO 23

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università

**❖ RETE AMBITO 23**

	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola Polo "A Bianchini", dopo la rilevazione dei bisogni espressi dalle varie istituzioni scolastiche afferenti alla rete, ha stilato un Piano di formazione dei docenti incentrato su sei aree formative:

- . Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- . Valutazione e miglioramento;
- . Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- . Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale;
- . Inclusione e disabilità;
- . Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

❖ DIDLESSIA AMICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca



❖ DIDLESSIA AMICA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

È un percorso formativo e-learning gratuito rivolto al personale docente, la cui finalità è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con DSA.

Offre sportello gratuito mediante una psicologa che si occupa del servizio di Counselling Scolastico per i docenti, genitori, ed alunni soprattutto quelli di prima con le prove zero.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ SICUREZZA COVID 19

Formazione per la gestione Covid 19 Durata 2h

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Video conferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA DDI E LAVORO AGILE: INFORMAZIONE - FORMAZIONE

Informazione/Formazione obbligatoria ai sensi dell'ipotesi contrattuale del 25/10/2020 e degli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA: INFORMAZIONE/FORMAZIONE

Informazione/Formazione obbligatoria ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/2008; Accordo 21/12/2011 Formazione generale h 4, formazione specifica h 8

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i Personale coinvolto selezionato attraverso ricognizione bisogni formativi docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Videoconferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA: FORMAZIONE

Formazione obbligatoria ai sensi degli artt. 32 e 37 del D.lgs. 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	RLS
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Videoconferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Formazione / addestramento ai sensi dell'art. 37 D.lgs. 81/2008 e DM 15/07/2003 n. 388 (h 12)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale coinvolto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Videoconferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

Innalzamento delle competenze dei docenti ai fini della valorizzazione e della crescita personale degli stessi (empowerment) Durata h 3

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Videoconferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ INTEGRAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA NEL CURRICOLO VERTICALE

Innalzamento delle competenze dei docenti ai fini della valorizzazione e della crescita personale degli stessi (empowerment) Durata h 3 + h 4 (per ogni ordine)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Videoconferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO GSUITE FOR EDUCATIONAL**

Innalzamento delle competenze dei docenti ai fini della valorizzazione e della crescita personale degli stessi (empowerment). Corso Base: h 3 - Corso Avanzato h 4

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Videoconferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (AZIONE 28 PNSD)**

Innalzamento delle competenze dei docenti ai fini della valorizzazione e della crescita personale degli stessi (empowerment). Durata h 21



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Videoconferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY E SICUREZZA DATI

Innalzamento delle competenze dei docenti ai fini della valorizzazione e della crescita personale degli stessi (empowerment). Durata : Tutti i docenti h 1 - Collaboratori DS, Animatore Digitale, Referente sito h 3

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Videoconferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ SPORTELLO DIGITALE**

Innalzamento delle competenze dei docenti ai fini della valorizzazione e della crescita personale degli stessi (empowerment). Durata h 1

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Videoconferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE COVID 19 – INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA

Formazione per la gestione Covid 19

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Referente Covid 19
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE REFERENTE D'ISTITUTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA



Formazione prevista dalla Nota MI del 16/07/2020 n. 19479 (piano formazione referenti Ed. Civica)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Referente d'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Videoconferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PREMESSA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche di seguito individuate. Il presente Piano intende valorizzare il lavoro del docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente.

Le azioni di formazione-aggiornamento saranno finalizzate alla valorizzazione



della professionalità e alla efficacia dell'azione educativa. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa scuola. Si prevedono azioni di autoformazione e autoaggiornamento, ricerca-azione e sperimentazione di nuove tecniche e metodologie di insegnamento-apprendimento

Il Piano di Formazione e Aggiornamento vuole rappresentare un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è, pertanto, un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della professione del docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO

Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;

Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;

Creare un sistema per lo sviluppo professionale continuo, in coerenza con la formazione iniziale.

Migliorare la comunicazione tra i docenti, promuovendo la collaborazione e favorendo il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale.

Definire con chiarezza le priorità della formazione, assicurando la qualità dei percorsi formativi

Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento di contenuti e metodologie, in vista della loro utilizzazione didattica, anche promuovendo l'innovazione continua



MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE

Le attività formative per l'a.s. 2020/2021 si svolgeranno a distanza, stante la situazione emergenziale contingente dovuta al virus Sars-Cov-2.

Saranno utilizzate le piattaforme in uso presso l'Istituto, GSuite e Go to meeting.

Il docente Funzione Strumentale "Gestione del PTOF e Formazione", che opera con lo Staff tecnico in stretta collaborazione col Dirigente, avrà il compito di coordinare le attività di formazione previste dal piano. In particolare, sarà sua cura collaborare con i responsabili di corso, affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione.

Inoltre, avrà cura di coordinare l'Ufficio di segreteria per l'acquisire delle schede di partecipazione al singolo corso e la predisposizione degli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.

Il Dirigente Scolastico accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione cui l'Istituto aderisce.

CONTENUTI DEL PIANO

Il piano contempla oltre ai percorsi formativi di aggiornamento altresì gli interventi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008), nonché quelli derivanti dalla pandemia Covid 19 in corso.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 sono previsti incontri formativi di ambito organizzati dalla scuola polo, attività di formazione e aggiornamento liberamente e autonomamente scelte dal corpo docente attinenti alla funzione svolta ed eventi formativi organizzati dall'Istituto scolastico "Don Andrea Santoro".

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ PRIVACY E SICUREZZA DATI**

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	DS, DSGA, Assistenti Amministrativi (h 3) - Collaboratori scolastici (h 1)
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Videoconferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

operatore società Microtech

❖ CORSO AVANZATO SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Scuola Digitale e ciclo del documento informatico. (h 10)
Destinatari	DS, DSGA, Assistenti Amministrativi
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Videoconferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



operatore società Microtech

❖ SPORTELLLO DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Scuola Digitale e ciclo del documento informatico. (h 4)
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA COVID 19

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione per la gestione Covid 19 (h 2)
Destinatari	personale amministrativo e collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP d'Istituto

❖ SICUREZZA DDI E LAVORO AGILE: INFORMAZIONE - FORMAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Informazione/Formazione obbligatoria ai sensi dell'ipotesi contrattuale del 25/10/2020 e degli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/2008 (h 2)
---	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Videoconferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP d'Istituto

❖ **SICUREZZA: INFORMAZIONE/FORMAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	Informazione/Formazione obbligatoria ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/2008; Accordo 21/12/2011 (4 ore formazione generale, 8 ore formazione specifica)
Destinatari	Personale coinvolto selezionato attraverso ricognizione bisogni formativi
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Da concordare
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP d'Istituto

❖ **CORSO DI PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione / addestramento ai sensi dell'art. 37 D.lgs. 81/2008 e DM 15/07/2003 n. 388 (h 12)
--	--



Destinatari	Personale coinvolto
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Da concordare
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno